



Azienda Speciale

Via Argine, 929
80147 Napoli

* * * * *

SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI DA
LAVORO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

PA 270/2016 - CIG 6857499B2F

CPV: 18100000 - PA01; 35113400 - PA01; 98310000.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Comprensivo di Foglio delle Condizioni e Specifiche Tecniche

	Rev. N. Del	EMISSIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
Foglio delle Condizioni	Rev. 1 del 24/02/2017	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI
Specifiche Tecniche	Rev. 2 del 24/01/2017	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI



SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI DA LAVORO E
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

PA 270/2016 - CIG 6857499B2F

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**REV. 1 DEL
24/02/2017**

Il presente Capitolato, di complessive pagine 133, inclusa la copertina e la presente, si compone di:

- Parte I: **Foglio delle condizioni**, emissione n. 1 del 24/02/2017 (totale pagine 10);
- Parte II: **Specifiche Tecniche**, emissione n. 2 del 24/01/2017 (totale pagine 18);
Allegato Tecnico Descrittivo, emissione n. 1 del 11/02/2013 (totale pagine 63);
Specifiche di Salute e Sicurezza, emissione n. 5 del 05/02/2013 (totale pagine 40).

	SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI DA LAVORO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PA 270/2016 - CIG 6857499B2F CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTI I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 1 DEL 24/02/2017	
				PAGINA 1 DI 10	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

INDICE

ART. 1 – OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO	2
ART. 2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	2
ART. 3 – NORMATIVA	2
ART. 4 – CAUZIONE E ASSICURAZIONE	3
ART. 5 – SUBAPPALTO	5
ART. 6 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	5
ART. 7 – CORRISPETTIVO	6
ART. 8 – CESSIONE DEL CREDITO	6
ART. 9 – MODALITÀ E TEMPISTICA DI PAGAMENTO	7
ART. 10 – PENALI	7
ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.....	8
ART. 12 – FORO COMPETENTE	9
ART. 13 – SPESE, TASSE E IMPOSTE	10

	SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI DA LAVORO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PA 270/2016 - CIG 6857499B2F CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 1 DEL 24/02/2017	
				PAGINA 2 DI 10	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

ART. 1 – OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto regola l'esecuzione del servizio di noleggio e lavaggio degli indumenti da lavoro e dei dispositivi di protezione individuale per il personale dipendente di ABC Acqua Bene Comune Napoli Azienda (di seguito denominata ABC Napoli, Azienda o Stazione Appaltante), da eseguirsi secondo le prescrizioni riportate nelle Specifiche Tecniche, ed annessi allegati, costituenti la seconda parte del presente Capitolato.

L'ammontare complessivo dell'appalto, posto a base di gara, è di **€ 774.000,00 (euro settecentosettaquattromila/00) oltre IVA**, di cui € 1.500,00 per oneri della sicurezza per la gestione dei rischi da interferenza, per un periodo contrattuale base di n. 48 mesi e comprensivo del periodo di eventuale proroga tecnica, per un periodo massimo di 6 mesi, senza soluzione di continuità, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della presente procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto di appalto, ivi incluso l'eventuale periodo di proroga innanzi menzionato, fatti salvi eventuali adeguamenti derivanti da obblighi di legge.

Per ogni ulteriore precisazione si rinvia alle successive Specifiche Tecniche costituenti la seconda e la terza parte del presente Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per le modalità di esecuzione del servizio precedentemente descritto, si rimanda alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato Speciale di Appalto, ivi inclusi gli annessi allegati.

ART. 3 – NORMATIVA

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, ecc. che possono interessare direttamente o indirettamente lo svolgimento delle attività, restando espressamente convenuto che, anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e/o limitazioni nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'Azienda.

Le principali norme di riferimento del presente appalto, oltre alle prescrizioni contenute in questo Foglio delle Condizioni, sono quelle pertinenti del Codice Civile e quelle relative ai pubblici appalti in genere, in quanto applicabili, in particolare:

	SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI DA LAVORO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PA 270/2016 - CIG 6857499B2F CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 1 DEL 24/02/2017	
				PAGINA 3 DI 10	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (d'ora innanzi, detto anche soltanto Codice).
- D.Lgs. 81/2008, normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Completano, il predetto orizzonte normativo, le disposizioni riportate nelle Specifiche Tecniche, di cui alla parte seconda del presente Capitolato, ivi incluse quelle di assicurazione qualità.

L'assunzione delle attività di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza e l'osservanza di tutte le norme generali e particolari che le regolano.

L'appaltatore assume, altresì, la responsabilità del rispetto delle suddette norme da parte del personale impiegato nello svolgimento delle attività di cui al presente appalto.

I prezzi unitari contrattualmente convenuti comprendono e compensano gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dal contratto di appalto, si rinvia alle norme di cui al codice civile e della disciplina dei pubblici appalti in quanto applicabili.

ART. 4 – CAUZIONE E ASSICURAZIONE

a) Costituzione della cauzione - svincolo

Per accedere alla sottoscrizione del contratto di appalto l'aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (Codice).

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice da parte di ABC Napoli.

Nel caso che la cauzione venga prestata tramite polizza fideiussoria, la stessa deve, altresì, essere accompagnata da autentica notarile circa l'identità e poteri del garante firmatario.

La cauzione definitiva viene prestata a copertura del mancato od inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno.

	SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI DA LAVORO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PA 270/2016 - CIG 6857499B2F CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 1 DEL 24/02/2017	
				PAGINA 4 DI 10	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

L'ABC Napoli ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. L'Azienda ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Detta cauzione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione fino al limite massimo del 80% dell'importo garantito, secondo le modalità indicate nel citato art. 103; l'ammontare residuo sarà svincolato, a meno della sussistenza di cause ostative al suo svincolo, solo a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dell'appalto, come attestato dal Direttore dell'Esecuzione.

b) Adeguamento della cauzione - Prelevamenti ed integrazione della cauzione

Nel caso in cui dovesse essere utilizzata parte della cauzione prestata l'Azienda è autorizzata a compiere tutte le formalità all'uopo occorrenti. Qualora, a tale fine, dovesse richiedersi il consenso dell'appaltatore, questo si intende preventivamente prestato, nel senso più ampio, per il semplice fatto dell'accettazione dell'appalto.

Ove, per qualsiasi causa o motivo, la cauzione fosse stata ridotta da parziale incameramento, l'appaltatore sarà tenuto a reintegrarla nel termine di 15 (quindici) giorni dall'avviso di incameramento; in mancanza, per il semplice fatto dell'inadempimento, senza pregiudizio del ristoro di ogni maggiore danno e interessi, l'ABC Napoli potrà rescindere il contratto, con l'incameramento della parte residuale della cauzione.

c) Obbligo di assicurazione

L'appaltatore si obbliga a stipulare e mantenere in vigore, per tutta la durata dell'appalto, una polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni a persone, animali o cose arrecati durante l'esecuzione del servizio e dei rischi di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro, con massimali minimi, per ogni sinistro e per ogni persona, non inferiori a 1.000.000,00 euro. Copia di tale polizza deve essere consegnata ad ABC.

	SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI DA LAVORO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PA 270/2016 - CIG 6857499B2F CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 1 DEL 24/02/2017	
				PAGINA 5 DI 10	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

ART. 5 – SUBAPPALTO

Il subappalto è concesso esclusivamente alle condizioni dettate dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e da quanto previsto dalla dichiarazione e assunzione di impegno, di cui al Modello Gamma (Allegato 5 del presente Disciplinare).

È vietata la cessione delle attività, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche parziale o temporanea. L'eventuale inottemperanza alla predetta clausola determina la risoluzione contrattuale in danno dell'appaltatore col conseguente addebito di ogni possibile maggior onere causato all'Azienda.

In caso di eventuali subcontratti non qualificabili come subappalti ai sensi dell'art. 105, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 è fatto obbligo all'appaltatore di comunicare all'Azienda il nome del subcontraente, l'importo del contratto e l'oggetto delle attività affidate. L'appaltatore resta responsabile della verifica dell'idoneità tecnica e professionale dei subcontraenti.

ART. 6 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto ad applicare ai lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di categoria e dai contratti medesimi scaduti e non sostituiti; è, altresì, obbligato ad osservare le norme e le prescrizioni di leggi, regolamenti e contratti collettivi relativi all'assunzione di personale disabile, tutela, protezione, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Esso si obbliga, altresì, all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Sono, altresì, a carico dell'appaltatore tutte le spese connesse all'esecuzione dell'appalto di cui al presente Capitolato, così come restano a sua cura e a suo carico, senza alcun diritto a rivalsa, tutti gli oneri di legge cui lo stesso rinvia.

In caso di mancato soddisfacimento di uno qualsiasi degli oneri di cui al presente articolo, ABC Napoli potrà operare le necessarie ritenute sulle somme spettanti.

È altresì obbligo dell'appaltatore adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie atte a garantire la pubblica e privata incolumità anche nei confronti di terzi. L'appaltatore è responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possono derivare a persone e/o a cose per causa dell'esecuzione del servizio, garantendo

	SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI DA LAVORO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PA 270/2016 - CIG 6857499B2F CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 1 DEL 24/02/2017	
				PAGINA 6 DI 10	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

e manlevando espressamente l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dall'esecuzione delle attività di cui al presente appalto.

Qualora, in conseguenza dei danni di cui sopra, sorgano cause o liti, l'appaltatore deve sostenerle e sollevare comunque ABC Napoli da ogni responsabilità di fronte ad azioni o pretese che dovessero essere proposte a riguardo.

L'appaltatore si impegna, qualora dovessero intervenire mutamenti circa i propri requisiti societari, a darne comunicazione immediata all'ABC; in mancanza, l'Azienda ha la facoltà di risolvere il contratto di appalto ed al risarcimento degli eventuali danni subiti, perché così espressamente stabilito.

La società appaltatrice si impegna a esonerare l'Azienda da ogni responsabilità in merito ai rapporti intercorrenti tra la società appaltatrice ed i pubblici esercizi.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, l'appaltatore è tenuto alla più stretta riservatezza su tutto quanto dovesse venire a conoscenza in virtù delle attività affidate con il presente appalto. La diffusione o l'uso improprio di notizie e/o dati, comunque acquisite, costituirà motivo di immediata risoluzione dell'appalto e la riserva di ogni e qualsiasi azione in sede istituzionale e contrattuale a difesa degli interessi e dell'immagine di ABC Napoli.

Sono, infine, a carico dell'appaltatore le spese di cui al successivo articolo 13.

Per gli altri oneri fin qui non trascritti, si rinvia alle pertinenti Specifiche Tecniche, costituenti la seconda e la terza parte del presente Capitolato, ed a quanto previsto dal contratto di appalto.

ART. 7 – CORRISPETTIVO

Per la contabilizzazione delle prestazioni eseguite si farà riferimento ai prezzi unitari scaturiti dagli esiti della gara che si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto di appalto, fatti salvi eventuali adeguamenti derivanti da obblighi di legge, secondo quanto stabilito dalle Specifiche Tecniche di cui in prosieguo.

Si precisa che nei prezzi unitari contrattuali sono compresi e compensati tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme e prescrizioni contenute e richiamate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel Disciplinare di Gara e nel contratto di appalto.

ART. 8 – CESSIONE DEL CREDITO

Eventuali cessioni del credito derivanti dal contratto saranno disciplinate secondo quanto previsto dall'articolo 117 del Codice.

	SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI DA LAVORO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PA 270/2016 - CIG 6857499B2F CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 1 DEL 24/02/2017	
				PAGINA 7 DI 10	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

ART. 9 – MODALITÀ E TEMPISTICA DI PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati ad accettazione, da parte del Direttore dell'Esecuzione (Responsabile di Contratto di ABC Napoli) delle prestazioni eseguite, su base mensile.

Le fatture potranno essere inviate all'Azienda previo benestare del Direttore dell'Esecuzione ed il relativo pagamento avverrà a 30 (trenta) giorni dalla data della fattura a fine mese, previa obbligatoria acquisizione e verifica da parte dell'Azienda della regolarità del DURC dell'appaltatore e, ove ricorra, dell'esito delle verifiche operate ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/73 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 e ss.mm.ii. Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, da parte dell'Azienda, senza diritto per l'appaltatore di rivendicare interessi e/o ristori, la mancata acquisizione nei tempi previsti della documentazione attestante la regolarità contributiva e previdenziale (certificato DURC) ovvero nel caso di emissione di certificata irregolarità, ovvero di segnalazione di "soggetto inadempiente" ex procedura per l'applicazione dell'art. 48 bis del DPR 602/73.

Le fatture dovranno, altresì, riportare il codice C.I.G. (6857499B2F) e gli estremi identificativi del conto corrente prescelto per l'effettuazione delle transazioni relative al contratto medesimo, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 136/2010 e ss.mm.ii.

ART. 10 – PENALI

Gli accertamenti per l'applicazione delle penali saranno eseguiti direttamente dal Direttore dell'Esecuzione, anche in assenza del rappresentante dell'appaltatore e testimoni, previa comunicazione scritta di contestazione.

Della contestazione delle penali sarà data comunicazione all'appaltatore mediante fax, mail ovvero lettera raccomandata ed il relativo importo sarà trattenuto sui pagamenti di acconto che matureranno successivamente alle date di contestazioni delle penali stesse.

In particolare, sono previste le seguenti penali:

- 1) Nel caso in cui si verifichi il mancato rispetto nell'erogazione del servizio in merito a procedure e disposizioni interne, norme di sicurezza e igienico sanitarie, queste saranno segnalate all'appaltatore che dovrà immediatamente adeguarsi.

Dopo la terza segnalazione di difformità sarà applicata una penale di € 200,00 (euro duecento/00) per ogni segnalazione e l'appaltatore dovrà sostituire il personale inadempiente.

- 2) Nel caso di ritardo rispetto ai tempi stabiliti nei paragrafi 3.4, 5.4, 5.6, 5.7, 5.13 e 6. delle Specifiche Tecniche di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto, verrà

	SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI DA LAVORO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PA 270/2016 - CIG 6857499B2F CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 1 DEL 24/02/2017	
				PAGINA 8 DI 10	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

applicata una penale pari ad € 250,00 (euro duecentocinquanta/00), e fino ad un massimo di cinque giorni di ritardo.

- 3) Per ogni altra inadempienza rispetto agli standard del servizio, così come prescritti e descritti nelle Specifiche Tecniche di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, si applicherà una penale pari a € 200,00 (euro duecento/00) per ogni infrazione.

Alla riscossione della penale e al rimborso delle eventuali maggiori spese si procederà mediante trattenuta sulle fatture in attesa di pagamento e con deduzione del conto finale.

Qualora il valore totale delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale, ABC Napoli si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazioni delle penali, di cui sopra, saranno contestate dall'Azienda all'appaltatore che dovrà, in ogni caso, comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio insindacabile di ABC Napoli, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'appaltatore le penali su indicate, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Dopo la quinta inadempienza notificata all'appaltatore, come sopra descritto, l'Azienda si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto, per grave inadempimento dell'appaltatore e, conseguentemente, di procedere, senza il bisogno di messa in mora, all'incameramento del deposito cauzionale oltre che all'esecuzione del completamento del servizio in danno dell'appaltatore. Pertanto, all'appaltatore inadempiente, saranno addebitati i costi derivanti dall'applicazione del maggiore prezzo pagato da ABC Napoli rispetto a quello del contratto risolto, per il periodo intercorrente dalla data di risoluzione anticipata del contratto fino alla data di naturale scadenza del contratto medesimo. Resta salva, altresì, ogni altra azione che l'Azienda ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 1456 c.c. l'ABC Napoli si riserva di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore procedendo all'incameramento della cauzione con l'addebito, a quest'ultimo, del maggior onere derivante dalla stipula di un nuovo contratto per il completamento del servizio in appalto, oltre il risarcimento di tutti gli eventuali ulteriori danni subiti direttamente o indirettamente, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione delle attività;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

	SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI DA LAVORO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PA 270/2016 - CIG 6857499B2F CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 1 DEL 24/02/2017	
				PAGINA 9 DI 10	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

- inadempienza accertata alle norme di legge in materia ambientale;
- qualora l'appaltatore ometta di comunicare le eventuali variazioni dei propri organismi societari;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- qualora l'importo delle penali da irrogare sia superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- nei casi di imperizia nell'esecuzione del servizio e quando venga compromessa la sua tempestiva esecuzione e la buona riuscita;
- negli ulteriori casi previsti dal contratto di appalto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 11/2013, il contratto sarà risolto nei seguenti casi:

- a) nei casi in cui l'appaltatore è responsabile delle gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza e di coordinamento di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, così come individuate dal regolamento di cui alla medesima disposizione e con le procedure ivi stabilite;
- b) se la stazione appaltante aderisce alla proposta di scioglimento del vincolo contrattuale formulata dal responsabile del procedimento;
- c) se nei confronti dell'appaltatore è pronunciata la sentenza di condanna passata in giudicato per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Azienda ABC NAPOLI si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di interrompere in qualsiasi momento il servizio e di risolvere l'appalto in danno dell'appaltatore qualora rilevasse ripetuta incuria, negligenza od intemperatività nell'espletamento degli impegni assunti o nei casi di inadempienza accertata alle norme di legge in materia ambientale e sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

E' prevista la facoltà di recesso unilaterale da parte dell'Azienda ABC NAPOLI con preavviso scritto di 30 giorni; in tal caso, resta inteso che il pagamento si baserà esclusivamente sulla quantità di prestazioni effettivamente svolte, come da relativo verbale, fino alla data effettiva del recesso, senza alcun ulteriore onere o obbligo.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

In caso di controversie resta stabilita l'esclusiva competenza del Foro di Napoli, escludendosi il ricorso all'arbitrato.

	SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI DA LAVORO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PA 270/2016 - CIG 6857499B2F CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 1 DEL 24/02/2017	
				PAGINA 10 DI 10	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

ART. 13 – SPESE, TASSE E IMPOSTE

Tutte le spese, i bolli, le imposte per la eventuale registrazione del contratto cederanno ad esclusivo carico del relativo appaltatore.

Le prestazioni in appalto sono soggette ad IVA e, pertanto, la eventuale registrazione del contratto avverrà a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del DPR 131/86.

Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Ogni eventuale tassa ed imposta, non prevista a carico di ABC Napoli, sarà a carico dell'appaltatore.

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 1 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

INDICE

1. SCOPO DI FORNITURA	2
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	2
3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	2
3.1 SERVIZI RICHIESTI	2
3.2 APPRONTAMENTO DEI PROTOTIPI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	3
3.3 VERIFICA DI CONFORMITÀ DEI CAPI IN SEDE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	4
3.4 TERMINI DI CONSEGNA	5
4. ORGANICO, DOTAZIONI E FREQUENZA LAVAGGI	5
4.1 ORGANICO INIZIALE	5
4.2 DOTAZIONI	6
4.3 FREQUENZA DEI LAVAGGI PREVISTI	9
5. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA FORNITURA	9
5.1 NOLEGGIO	9
5.2 LAVAGGIO	9
5.3 INTERVENTI DI MANUTENZIONE	10
5.4 SOSTITUZIONE DEGLI INDUMENTI	10
5.5 PERSONALIZZAZIONE E TRACCIABILITÀ	11
5.6 RILEVAMENTO DELLE TAGLIE ED ACQUISIZIONE ANAGRAFICA EFFETTIVA	11
5.7 RITIRO INDUMENTI SPORCHI	11
5.8 CONSEGNA INDUMENTI PULITI	12
5.9 CUSTODIA DEGLI INDUMENTI	12
5.10 CONTROLLO E GARANZIA DEGLI INDUMENTI	13
5.11 GESTIONE FLESSIBILE DEL SERVIZIO	13
5.12 RESOCONTO DEL SERVIZIO EFFETTUATO	14
5.13 RESOCONTO SUI CONTROLLI DI QUALITÀ	14
5.14 INFORMAZIONE/FORMAZIONE AI DIPENDENTI ABC A.S.	15
5.15 VERIFICHE CONDOTTE DA ABC A.S.	15
6. ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	15
7. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC	16
7.1 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN SEDE DI OFFERTA	16
7.2 DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO ATTIVITÀ	17
7.3 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN CORSO D'OPERA.	17
8. NON CONFORMITÀ	17
9. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)	17
10. COMUNICAZIONI AD ABC	18
11. ALLEGATI	18

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 2 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

1. SCOPO DI FORNITURA

La presente fornitura ha per oggetto il servizio di noleggio e lavaggio di indumenti da lavoro e dispositivi di protezione individuale (DPI certificati in base alla norma UNI EN 20471:2013) estivi ed invernali (nel seguito denominati complessivamente indumenti) per il personale dipendente di ABC A.S. (già ARIN Spa).

La durata dell'appalto è stabilita in anni 4 (quattro), decorrenti dalla consegna delle attività, eventualmente prorogabile da parte di ABC A.S. alle medesime condizioni contrattuali, per un periodo massimo di 6 mesi, senza soluzione di continuità, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 c. 11 del D.Lgs. 50/2016, tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente.

ABC A.S. fornirà all'aggiudicatario, contestualmente alla firma del contratto, l'Elenco nominativo del personale interessato al servizio per gli adempimenti previsti dal presente Capitolato e la dislocazione degli stessi presso le sedi ABC A.S. in cui dovrà essere espletato il servizio. Si precisa che con il termine Elenco nominativo del personale interessato al servizio si fa riferimento all'elenco nominativo effettivamente rispondente, in qualunque momento, alla situazione di organico così come aggiornata da ABC A.S. per tutta la durata dell'appalto; pertanto ABC A.S. provvederà di volta in volta ad aggiornare tale elenco.

Alla scadenza del contratto tutti gli indumenti in dotazione al personale ABC A.S. oggetto del presente contratto si intenderanno automaticamente di proprietà di ABC A.S. senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretese di alcun genere (restituzione degli indumenti, rimborso dei canoni residui, risarcimento danni, etc.).

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Dlvo 81/08 e ss.mm.ii.
 Norma UNI EN ISO 13034: 2009
 Norma UNI EN 20471:2013
 Norma UNI EN ISO 11612: 2009
 Norma UNI EN ISO 11611: 2008
 Norma UNI EN ISO 9001:2015
 Norma UNI EN ISO 14001:2015
 Norma UNI EN ISO 1149-5: 2008
 Norma UNI EN 343: 2008
 Norma UNI EN 14065: 2004
 Norma UNI EN 13688:2013
 Norma OHSAS 18001: 2007

3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

3.1 SERVIZI RICHIESTI

Sono inclusi, nella fornitura, i seguenti servizi:

- I. **il noleggio**, con le modalità indicate al paragrafo 5.1;
- II. **il lavaggio**, con le modalità indicate al paragrafo 5.2;

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 3 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

III. **la sanificazione;**

IV. **il finissaggio** (asciugatura e stiratura);

V. **il confezionamento** (piegatura ed imballaggio);

VI. **gli interventi di manutenzione degli indumenti**, con le modalità indicate al paragrafo 5.3;

VII. **la sostituzione degli indumenti usurati, danneggiati o che non presentino più le caratteristiche specifiche originarie**, con le modalità indicate al paragrafo 5.4;

VIII. **la personalizzazione degli indumenti** per garantirne l'utilizzo esclusivo al singolo e specifico utente, con le modalità indicate al paragrafo 5.5.

IX. **il rilevamento delle taglie e l'acquisizione dell'anagrafica**, con le modalità indicate al paragrafo 5.6;

X. **il ritiro degli indumenti sporchi**, con le modalità indicate al paragrafo 5.7;

XI. **la consegna degli indumenti puliti**, con le modalità indicate al paragrafo 5.8;

XII. **la custodia degli indumenti**, con le modalità indicate al paragrafo 5.9;

XIII. **il controllo e la garanzia degli indumenti**, con le modalità indicate al paragrafo 5.10;

XIV. **la gestione flessibile del servizio** in termini operativi, informatici, anagrafici, procedurali, con le modalità indicate al paragrafo 5.11;

XV. **la fornitura di un resoconto mensile relativo al servizio prestato** nel corso del mese (movimentazioni, consegne, lavaggi, prove, tests di conformità e relativi esiti, etc.), con le modalità indicate al paragrafo 5.12;

XVI. **la fornitura di un resoconto mensile dei controlli di qualità effettuati sugli indumenti e le relative certificazioni/dichiarazioni di conformità accertata**, con le modalità indicate al paragrafo 5.13;

XVII. **la informazione agli utenti circa il corretto uso degli indumenti e le modalità con cui effettuare le consegne ed i prelievi**, con le modalità indicate al paragrafo 5.14.

3.2 APPRONTAMENTO DEI PROTOTIPI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Unitamente alla consegna della documentazione necessaria per partecipare alla gara il concorrente dovrà realizzare e consegnare ad ABC A.S. un prototipo di tutte le tipologie di indumenti (un indumento per ciascuna tipologia) oggetto del presente capitolato; i prototipi saranno consegnati, in un contenitore chiuso, in sede di gara con lettera di accompagnamento indicante gli estremi specifici che consentano di identificare univocamente gli indumenti presentati.

Detti prototipi dovranno essere confezionati con i tessuti e le fogge indicati nel presente capitolato, e dovranno soddisfare tutte le prescrizioni tecniche, i requisiti, le specifiche fissate relativamente a ciascuna tipologia di indumento.

I campioni dovranno pervenire in imballo sigillato ed il pacco della campionatura deve contenere al suo interno:

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 4 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

- n. 01 campione per ogni tipologia di indumento da lavoro / D.P.I., in taglia " L/52" in funzione di quanto indicato nelle Schede tecniche di ogni singolo capo, anche per quanto riguarda il colore;
- copia delle dichiarazioni di conformità e della nota informativa per gli indumenti classificati come DPI di seconda categoria nelle Schede Tecniche;
- scheda tecnica per ogni tipologia di indumento da lavoro/DPI.

E' ammessa la presentazione di campioni non dotati di logo.
Tali prototipi non saranno riconsegnati ai concorrenti.

Tutti i capi/prototipi, dovranno essere corredati di scheda tecnica dettagliata attestante il rispetto dei requisiti richiesti nella presente specifica tecnica ed i DPI di 2° Categoria dovranno essere corredati anche da Rapporti di Prova e Attestati di Certificazione emessi da Organismi Notificati Europei e aggiornati alle ultime versioni delle norme di riferimento.

L'ABC si riserva di verificare tutti i campioni consegnati, in modo da verificare la conformità degli stessi alla documentazione tecnica, avvalendosi eventualmente di un laboratorio esterno a sua scelta, specializzato e accreditato ACCREDIA.

Le prove di verifica di conformità dei prototipi potranno anche essere distruttive.

Gli esiti della verifica di conformità potranno, per ciascun prototipo di indumento consegnato, essere dei seguenti tipi:

- esito **POSITIVO**, se il prototipo esaminato è stato giudicato rispondente alle specifiche contrattuali richieste;
- esito **NEGATIVO**, se il prototipo esaminato è stato giudicato non rispondente alle specifiche contrattuali richieste.

La ABC AS non riconoscerà alcuno costo/indennizzo per le campionature dei prototipi consegnati in gara.

3.3 VERIFICA DI CONFORMITÀ DEI CAPI IN SEDE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'ABC A.S. tratterà i prototipi presentati in sede di gara per l'intera durata del rapporto contrattuale con l'aggiudicatario.

Tutti gli indumenti forniti a seguito dell'accettazione dei prototipi dovranno corrispondere in ogni dettaglio ai prototipi depositati presso ABC A.S.

Per quanto riguarda i colori, l'aggiudicatario dovrà mettere in condizioni ABC A.S. di scegliere il tipo e la gradazione garantendo la possibilità di differenziare gli indumenti oggetto della fornitura, sempre in conformità all'allegato tecnico descrittivo allegato alle presenti specifiche tecniche.

Eventuali mancanze di conformità degli indumenti forniti in uso comporteranno l'obbligo di sostituzione immediata con indumenti nuovi conformi; in caso di violazione, ritenuta grave a giudizio insindacabile di ABC, la stessa potrà pretendere la risoluzione del contratto, con maggiori spese a carico dell'aggiudicatario e l'aggiudicazione al successivo in graduatoria.

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 5 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

3.4 TERMINI DI CONSEGNA

Entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà posizionare gli armadietti per la custodia degli indumenti di cui al paragrafo 5.9, consegnare a ciascun dipendente interessato al servizio di noleggio gli indumenti previsti nella dotazione.

Ogni giorno di ritardo nel completamento delle consegne degli indumenti al personale, rispetto ai termini di cui sopra, darà luogo all'applicazione delle penali di cui al foglio delle condizioni.

Contestualmente alla predetta scadenza dovrà avere inizio il servizio di lavaggio, secondo le modalità e le frequenze stabilite dal presente capitolato.

Il fornitore, ad inizio attività, dovrà comunicare i nominativi degli addetti e gli automezzi che intende utilizzare per lo svolgimento del servizio in modo che ABC A.S. possa autorizzarli all'ingresso nei siti di riferimento. Gli addetti che accedono presso i siti ABC A.S. dovranno essere dotati dei tesserini identificativi come da legislazione vigente.

4. ORGANICO, DOTAZIONI E FREQUENZA LAVAGGI

4.1 ORGANICO INIZIALE

Addetti	Quantità	Sede
Addetto gestione strumentazione tecnica	3	Via Argine
Addetto laboratorio chimico – fisico – microbiologico	9	Via Argine
Addetto presidio impianti	5	S. Felice a Cancellò
Addetto ricerca perdite	5	Via N. Poggioreale
Addetto commerciale controllo del territorio	15	Via Argine
Addetto magazzino	4	Volla
	1	Via Argine
	2	Via N. Poggioreale
Impiegato tecnico / Auditor	36	Via Argine
	30	Via N. Poggioreale
	2	Via Lufrano
	1	Scudillo
	1	Acerra
	3	Coroglio
	1	Avellino
	5	Via S. Lazzaro
Manutentore elettrico/elettronico	16	Via S. Lazzaro
	2	Via Argine
Manutentore idraulico captazioni e adduzioni	7	Acerra
	9	Avellino
	2	Via S. Scudillo
Operaio manutentore idraulico rete cittadina e supervisor	83	Via N. Poggioreale
	18	Coroglio
	85	Via Lufrano
Prelevatore	6	Via Argine
Verificatore in pozzetto	6	Via Argine
Saldatore	9	Via N. Poggioreale
	1	Acerra
	2	Avellino
	1	Via S. Scudillo
	7	Via Lufrano

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 6 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

ABC A.S. si riserva di poter estendere il numero di dipendenti anche in seguito all'aggiudicazione della stessa gara per effetto di variazioni/incorporazioni di nuovi reparti nell'organico aziendale.

4.2 DOTAZIONI

Si riportano di seguito le differenti tipologie di dotazione differenziate in base alla mansione ricoperta con riferimento alle schede tecniche allegate.

ADDETTO GESTIONE STRUMENTAZIONE TECNICA

INDUMENTI	QUANTITA'	Scheda tecnica
Giaccone isothermico AV parka	2	1-2

ADDETTO LABORATORIO CHIMICO – FISICO

INDUMENTI	QUANTITA'	Scheda tecnica
Camice di protezione per s. chimiche	2	16
Camice da lavoro per laboratorio	3	17

ADDETTO LABORATORIO MICROBIOLOGICO

INDUMENTI	QUANTITA'	Scheda tecnica
Camice di protezione per s. chimiche	2	16
Camice da lavoro per laboratorio	3	17

ADDETTO PRESIDIO IMPIANTI

INDUMENTI	QUANTITA'	Scheda tecnica
Camicia azzurra manica lunga	5	12
Pantaloni estivi blu con contrasto	4	6
Gilet con contrasto	2	3
Pantaloni invernali blu con contrasto	4	7
Giaccone isothermico AV parka	2	1-2
Maglioncino blu con zip	4	14
Polo blu a mezza manica	10	10
Completo antipioggia ad AV (giacca e pantalone)	2	4-5

ADDETTO RICERCA PERDITE

INDUMENTI	QUANTITA'	Scheda tecnica
Camicia azzurra manica lunga	5	12
Pantaloni estivi blu con contrasto	4	6
Gilet con contrasto	2	3
Pantaloni invernali blu con contrasto	4	7
Giaccone isothermico AV parka	2	1-2
Maglioncino blu con zip	4	14
Polo blu a mezza manica	10	10
Completo antipioggia ad AV (giacca e pantalone)	2	4-5

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 7 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

ADDETTO COMMERCIALE CONTROLLO DEL TERRITORIO

INDUMENTI	QUANTITA'	Scheda tecnica
Giaccone isothermico AV parka	2	1-2

ADDETTO MAGAZZINO

INDUMENTI	QUANTITA'	Scheda tecnica
Camicia azzurra manica lunga	5	12
Pantaloni estivi blu con contrasto	4	6
Gilet con contrasto	2	3
Pantaloni invernali blu con contrasto	4	7
Giaccone isothermico AV parka	2	1-2
Maglioncino blu con zip	4	14
Polo blu a mezza manica	10	10
Completo anti pioggia ad AV (giacca e pantalone)	2	4-5

IMPIEGATO TECNICO / AUDITOR

INDUMENTI	QUANTITA'	Scheda tecnica
Giaccone isothermico AV parka	2	1-2

MANUTENTORE ELETTRICO / ELETTRONICO

INDUMENTI	QUANTITA'	Scheda tecnica
Camicia azzurra manica lunga	5	12
Pantaloni estivi blu con contrasto	4	6
Gilet con contrasto	2	3
Pantaloni invernali blu con contrasto	4	7
Giaccone isothermico AV parka	2	1-2
Maglioncino blu con zip	4	14
Polo blu a mezza manica	10	10
Completo anti pioggia ad AV (giacca e pantalone)	2	4-5

MANUTENTORE IDRAULICO CAPTAZIONI E ADDUZIONI

INDUMENTI	QUANTITA'	Scheda tecnica
Camicia azzurra manica lunga	5	12
Pantaloni estivi blu con contrasto	4	6
Gilet con contrasto	2	3
Pantaloni invernali blu con contrasto	4	7
Giaccone isothermico AV parka	2	1-2
Maglioncino blu con zip	4	14
Polo blu a mezza manica	10	10
Completo anti pioggia ad AV (giacca e pantalone)	2	4-5

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 8 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

OPERAIO MANUTENTORE IDRAULICO RETE CITTADINA

INDUMENTI	QUANTITA'	Scheda tecnica
Camicia azzurra manica lunga	5	12
Pantaloni estivi blu con contrasto	4	6
Gilet con contrasto	2	3
Pantaloni invernali blu con contrasto	4	7
Giaccone isothermico AV parka	2	1-2
Maglioncino blu con zip	4	14
Polo blu a mezza manica	10	10
Completo antipioggia ad AV (giacca e pantalone)	2	4-5

SUPERVISOR

INDUMENTI	QUANTITA'	Scheda tecnica
Camicia grigia manica lunga	5	13
Pantaloni estivi grigi con contrasto	4	8
Gilet con contrasto	2	3
Pantaloni invernali grigi con contrasto	4	9
Giaccone isothermico AV parka	2	1-2
Maglioncino grigio con zip	4	15
Polo grigia a mezza manica	10	11
Completo antipioggia ad AV (giacca e pantalone)	2	4-5

PRELEVATORE

INDUMENTI	QUANTITA'	Scheda tecnica
Giaccone isothermico AV parka	2	1-2
Completo antipioggia ad AV (giacca e pantalone)	2	4-5

VERIFICATORE IN POZZETTO

INDUMENTI	QUANTITA'	Scheda tecnica
Camicia azzurra manica lunga	5	12
Pantaloni estivi blu con contrasto	4	6
Gilet con contrasto	2	3
Pantaloni invernali blu con contrasto	4	7
Giaccone isothermico AV parka	2	1-2
Maglioncino blu con zip	4	14
Polo blu a mezza manica	10	10
Completo antipioggia ad AV (giacca e pantalone)	2	4-5

SALDATORE

INDUMENTI	QUANTITA'	Scheda tecnica
Tuta per saldatore	2	18

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 9 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

OPERATORE DEPURATORE COROGLIO

INDUMENTI	QUANTITA'	Scheda tecnica
Camicia azzurra manica lunga	5	12
Pantaloni estivi blu con contrasto	4	6
Gilet con contrasto	2	3
Pantaloni invernali blu con contrasto	4	7
Giaccone isothermico AV parka	2	1-2
Maglioncino blu con zip	4	14
Polo blu a mezza manica	10	10
Completo antipioggia ad AV (giacca e pantalone)	2	4-5

4.3 FREQUENZA DEI LAVAGGI PREVISTI

INDUMENTI	FREQUENZA LAVAGGIO
Camice di protezione per s. chimiche	1 lavaggio ogni 1 settimane
Camice da lavoro per laboratorio	1 lavaggio ogni 1 settimana
Camicia a manica lunga	2 lavaggi a settimana
Completo antipioggia ad AV (giacca e pantaloni)	1 lavaggio ogni 24 settimane
Giaccone isothermico AV parka (esterno e interno)	1 lavaggio ogni 2 settimane
Pantaloni estivi con contrasto	1/2 lavaggi a settimana
Gilet con contrasto	1 lavaggio a settimana
Pantaloni invernali con contrasto	1/2 lavaggi a settimana
Maglioncino con zip	1/2 lavaggio a settimana
Polo a mezza manica	4/5 lavaggi a settimana
Tuta per saldatore	1 lavaggio ogni 4 settimane

5. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA FORNITURA

5.1 NOLEGGIO

Il servizio dovrà garantire la dotazione ai dipendenti interessati degli indumenti di cui alle tabelle del presente capitolato; la dotazione iniziale dovrà essere consegnata nei termini di cui al paragrafo 3.4 e le sostituzioni dovranno essere effettuate secondo quanto previsto al successivo paragrafo 5.4.

Gli indumenti dovranno riportare le marcature ed etichettature previste dalle specifiche normative di riferimento nonché conformi alle specifiche indicate negli allegati tecnico descrittivi.

5.2 LAVAGGIO

Il lavaggio degli indumenti dovrà essere effettuato secondo le frequenze indicate nella tabella di cui al paragrafo 4.3 e con le modalità di seguito precisate.

Tutti gli indumenti facenti parte della dotazione, depositati dal personale ABC A.S. nei rispettivi armadietti (assegnati ai sensi del paragrafo 5.9) perché siano sottoposti a lavaggio, dovranno essere lavati e sanificati mediante l'impiego di prodotti dermofili che non diano luogo a problematiche dermatologiche ed allergologiche o di altra natura per i dipendenti ABC A.S., nonché a problematiche ambientali nelle fasi del processo di sanificazione.

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 10 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Stante la possibile esposizione degli indumenti avviati a lavaggio a contaminazioni microbiologiche nonché a contaminazioni con svariate tipologie di sostanze (tra cui anche insudicianti, grassi, oli, etc.) la sanificazione/disinfezione degli indumenti dovrà garantirne l' idoneità sotto ogni profilo igienico e sanitario.

Gli indumenti dovranno essere asciugati e stirati senza inficiare le caratteristiche tecnico-qualitative del prodotto. L'eventuale alterazione delle caratteristiche tecnico-qualitative del prodotto in seguito al lavaggio (es: restringimento/allargamento del capo) comporterà necessariamente la sostituzione del capo stesso.

5.3 INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Ogni intervento di manutenzione sugli indumenti si intende effettuato nel rispetto delle caratteristiche originarie dell'indumento che dovrà essere sempre e comunque garantito dall'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà provvedere, a proprie spese e senza alcun onere aggiuntivo a carico di ABC, all'effettuazione degli interventi di piccola manutenzione (ordinaria) sugli indumenti consistenti in piccoli rammendi, sostituzione di bottoni o automatici, piccole cuciture, sostituzione di cerniere, ecc.

Si intende manutenzione straordinaria l'insieme degli interventi che non rientrano nella ordinaria.

Per le manutenzioni straordinarie degli indumenti l'aggiudicatario dovrà, di volta in volta, comunicare per iscritto (anche via fax o e-mail) al referente ABC A.S. la tipologia e l'entità delle riparazioni e solo dopo autorizzazione scritta (anche via fax o e-mail), potrà procedere in tal senso. Alternativamente si potrà procedere con la sostituzione del capo che necessita di manutenzione straordinaria.

Tutte le manutenzioni saranno a carico dell'appaltatore.

Nei casi di usura o di interventi di riparazione inefficaci degli indumenti, sia se trattasi di interventi ordinari che straordinari, sarà cura dell'aggiudicatario provvedere a proprie spese alla loro sostituzione.

5.4 SOSTITUZIONE DEGLI INDUMENTI

Gli indumenti noleggiati ai dipendenti ABC A.S. dovranno prontamente (massimo 7 giorni) essere sostituiti con indumenti nuovi nei casi in cui non presentino più le caratteristiche richieste in termini di conformità alle normative o non siano più riparabili mediante interventi di piccola manutenzione o a seguito di richiesta di manutenzione straordinaria non avallata da ABC A.S. e negli altri casi previsti al paragrafo 5.3.

In ogni caso l'aggiudicatario dovrà garantire la dotazione di indumenti che assicurino un aspetto dignitoso e decoroso ai dipendenti ovviamente rispondenti alle schede tecniche allegate.

La durata massima degli indumenti è fissata nel numero massimo di lavaggi per gli indumenti ad alta visibilità mentre per le altre tipologie di indumenti è fissata in: 35 lavaggi, per quelli in tessuto misto sintetico-cotone e 30 lavaggi, per quelli in tessuto di solo cotone. Negli altri casi, le sostituzioni degli indumenti smarriti dal personale ABC A.S. ovvero quelli irrimediabilmente danneggiati per cause da imputare a negligenza del personale stesso, saranno effettuate addebitando ad ABC A.S. un importo per l'indumento rimpiazzato pari al 30% del corrispondente Prezzo di listino offerto capo nuovo offerto.

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 11 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

5.5 PERSONALIZZAZIONE E TRACCIABILITÀ

Ciascun indumento assegnato ai dipendenti ABC A.S. dovrà essere contrassegnato univocamente, rispetto al singolo dipendente, in modo tale da poterne seguire tutte le fasi del ciclo di vita. Nel particolare tutti i dispositivi forniti a noleggio dovranno essere caratterizzati dalla presenza di tag (microchip) che permetteranno l'identificazione attraverso un sistema di tipo RFID (radio frequency identification) e/o con codice a barre su ogni singolo capo.

Il sistema di rintracciabilità dovrà realizzare i seguenti obiettivi:

- identificazione certa di ogni singolo capo;
- monitoraggio della dotazione iniziale dei dispositivi forniti;
- monitoraggio dei tempi e quantità di ritiro dei singoli capi da sanificare e di riconsegna dei capi puliti.

In relazione a quanto sopra, la ditta aggiudicataria dovrà fornire, su richiesta e secondo la periodicità concordata con la stazione appaltante, i dati di dettaglio relativi allo stato di utilizzo del servizio.

Il sistema informativo dovrà prevedere una gestione del servizio che indicativamente ed in via preferenziale dovrà garantire la completa tracciabilità dei singoli capi.

Le attrezzature da utilizzare per la gestione dei sistemi di tracciabilità saranno a carico dell'appaltatore. L'entrata a regime del sistema di tracciabilità deve essere assicurato entro la data di prima consegna della fornitura.

5.6 RILEVAMENTO DELLE TAGLIE ED ACQUISIZIONE ANAGRAFICA EFFETTIVA

L'aggiudicatario dovrà provvedere a rilevare le taglie di ciascun dipendente ABC A.S. interessato, presso le sedi di appartenenza; per tale operazione potrà essere necessario presentarsi presso le sedi per ripetute giornate, al fine di prendere in considerazione anche le persone eventualmente non reperibili e senza impattare negativamente sulle esigenze di servizio aziendale di ABC A.S.

Il rilevamento delle taglie dovrà avere inizio contestualmente al ricevimento dell'aggiudicazione definitiva secondo un calendario concordato tra ABC A.S. e l'appaltatore.

L'attività dovrà terminare entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva. La stazione appaltante non riconoscerà alcuno costo/indennizzo per l'attività di rilevazione delle taglie.

5.7 RITIRO INDUMENTI SPORCHI

L'aggiudicatario dovrà provvedere, con mezzi propri e proprio personale, al ritiro degli indumenti da lavare presso le sedi ABC A.S. indicate nella tabella al paragrafo 4.1.

Il ritiro avverrà preferibilmente durante il pomeriggio nella fascia oraria 14.00 – 16.00 (ovvero in fascia oraria da concordare con ABC), durante una giornata della settimana (comprese fra il Lunedì ed il Venerdì inclusi) a scelta dell'ABC A.S. per ciascuna delle sedi di cui al paragrafo 4.1; resta inteso che, qualora tali giornate coincidano con una festività, verrà considerato valido per il ritiro, il giorno successivo o antecedente comunque comunicato ad ABC A.S. Dette operazioni non dovranno creare intralcio al regolare svolgimento dei servizi ABC A.S.

Eventuali variazioni delle tempistiche di ritiro potranno essere richieste a discrezione di ABC A.S. nel corso del contratto, previa comunicazione scritta con anticipo di 5 giorni, senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcun tipo di obiezione.

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 12 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Ogni ritardo nel ritiro degli indumenti sporchi potrà dare luogo all'applicazione della penale di cui al foglio delle condizioni.

All'atto del ritiro degli indumenti dovrà essere attivato un sistema di lettura dei capi sporchi che consenta la ricezione da parte di ABC in tempo reale dell'elenco dei capi ritirati e dei relativi codici identificativi (codice a barre/microchip).

5.8 CONSEGNA INDUMENTI PULITI

La consegna degli indumenti puliti avverrà nello stesso momento e con le stesse modalità previste per il ritiro degli indumenti sporchi, di cui al paragrafo 5.7.

Gli indumenti lavati, igienizzati e sanificati dovranno essere consegnati opportunamente confezionati in sacchetti trasparenti di nylon riportanti all'esterno, su apposita etichetta ben visibile, il nominativo del singolo dipendente e la sede di appartenenza. Ogni singolo sacchetto dovrà, a sua volta contenere un foglio che riporti l'elenco degli indumenti in esso contenuti, con indicazione del nominativo del dipendente e della sede di appartenenza, avendo cura di non pregiudicare la stiratura del capo consegnato.

Si assume come termine di consegna di ciascun indumento pulito (assunto per il calcolo delle penali di cui al foglio delle condizioni) la data prevista per il successivo ritiro dello sporco per la tipologia di indumento e per il dipendente assegnatario.

Ogni ritardo nella consegna degli indumenti puliti potrà dare luogo all'applicazione della penale di cui al foglio delle condizioni.

Ogni anomalia riscontrata nelle modalità di consegna potrà essere contestata e, nei casi più gravi od in caso di ripetuta violazione, ABC A.S. potrà procedere all'applicazione delle penali di cui al foglio delle condizioni.

5.9 CUSTODIA DEGLI INDUMENTI

Per ciascuna delle sedi ABC A.S. di cui al paragrafo 4.1 dovranno essere posizionati, nei posti indicati dall'ABC A.S. stessa (non necessariamente in ambiente chiuso e riscaldato ed eventualmente dislocabili in più punti nell'ambito della stessa sede, in funzione dello spazio a disposizione presso le stesse), a cura e spese dell'aggiudicatario, appositi armadietti con scomparti che:

- garantiscano un scomparto separato per ciascun dipendente ABC A.S. interessato al lavaggio degli indumenti con chiusura a chiave (due copie della chiave saranno consegnate al dipendente ed almeno una sarà in possesso dell'aggiudicatario per il ritiro/consegna degli indumenti); su richiesta scritta del dipendente, in caso di smarrimento di entrambe le copie, dovrà essere rilasciata al dipendente una copia supplementare della chiave di apertura degli scomparti a lui assegnati;
- abbiano una capienza sufficiente a contenere tutti gli indumenti avviabili contemporaneamente a lavaggio, per ciascun dipendente;
- garantiscano un'adeguata tenuta nei confronti degli agenti atmosferici (umidità); qualora, per qualcuna delle sedi ABC, ci sia la necessità di installare gli armadietti all'aperto, questi dovranno essere installati con apposita tettoia di copertura per la pioggia, a cura e spese dell'aggiudicatario;
- siano preferibilmente di dimensioni tali da consentire il trattamento di almeno 10 dipendenti in un volume di circa 0,7 metri cubi. I modelli andranno proposti ad ABC A.S. per l'approvazione prima dell'installazione.

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 13 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

L'assegnazione dei singoli scomparti ai dipendenti dovrà tenere conto dell'altezza degli stessi, in modo tale che nessuno debba impiegare sgabelli o scale per accedervi.

Su ciascun armadietto dovrà essere apposta, a cura dell'aggiudicatario, una targhetta indelebile con il nome, il cognome e la matricola societaria del dipendente assegnatario.

Gli armadietti (scomparti) posizionati presso ciascuna sede ABC A.S. dovranno essere in numero pari al numero di dipendenti interessati al servizio per la specifica sede, aumentato del 5% (armadietti liberi) in modo da garantire la gestione di anomalie operative. Essi dovranno comunque essere adattati, a cura dell'aggiudicatario, alle esigenze strutturali di ogni sede ABC A.S. interessata; qualora si riscontrassero problematiche non risolubili per quanto attiene alla collocazione di tutti gli armadietti presso qualcuna delle sedi, potrà essere concordata, su proposta dell'aggiudicatario, altra soluzione tecnica equipollente purché non comportante disguidi di altra natura ritenuti non accettabili da ABC A.S. e comunque tale da garantire un regolare svolgimento dei servizi.

5.10 CONTROLLO E GARANZIA DEGLI INDUMENTI

L'aggiudicatario sarà considerato solo ed unico responsabile della gestione degli indumenti noleggiati ed avrà l'obbligo di consegnare ai dipendenti ABC A.S. indumenti sempre pienamente idonei all'uso e pienamente rispondenti a tutte le normative di legge in materia di igiene, di sanità, di alta visibilità ed alle altre specifiche e prescrizioni tecniche fissate nel presente capitolato e dal produttore.

Ad ogni consegna degli indumenti lavati, igienizzati e sanificati ed eventualmente oggetto di interventi di manutenzione a cura dell'aggiudicatario, quest'ultimo dovrà far pervenire al referente ABC A.S. (eventualmente anticipata anche a mezzo fax o e-mail) una dichiarazione, firmata dal suo legale rappresentante, nella quale si dichiara, sotto la piena e completa responsabilità del dichiarante, che gli stessi specifici indumenti sono stati sanificati, igienizzati e che, per quanto concerne gli indumenti ad alta visibilità, gli stessi mantengono la conformità ai requisiti minimi stabiliti dalla norma UNI EN 20471:13.

5.11 GESTIONE FLESSIBILE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà risolvere le problematiche che dovessero insorgere durante la gestione dei servizi richiesti a seguito di disguidi logistici, di consegna o prelievo, di variazioni anagrafiche dei dipendenti o di cambiamenti di sede non recepiti in tempo utile.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, adeguarsi alle variazioni del servizio disposte da ABC A.S. nel corso di validità dell'appalto.

In particolare, fermo restando quanto previsto al paragrafo 6, l'aggiudicatario dovrà adeguarsi alle variazioni che ABC A.S. dovesse disporre in ordine alle dotazioni di cui al paragrafo 4.2, nel termine di un mese dal ricevimento della relativa comunicazione.

Per le dotazioni delle seguenti categorie di dipendenti:

1. Addetto gestione strumentazione tecnica,
2. Addetto commerciale controllo del territorio,
3. Impiegato tecnico / auditor,

non si prevede il lavaggio degli indumenti secondo le frequenze indicate nella tabella di cui al paragrafo 4.3; pertanto, ABC A.S. si riserva il diritto di richiederne saltuariamente l'effettuazione all'aggiudicatario in relazione a specifiche esigenze concordando all'occorrenza con lo stesso le

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 14 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

modalità di ritiro e consegna dei capi, senza che vi sia alcuna variazione del corrispettivo contrattuale.

5.12 RESOCONTO DEL SERVIZIO EFFETTUATO

Entro i primi 10 giorni di ciascun mese dell'appalto l'aggiudicatario dovrà far pervenire al referente ABC A.S. su supporto informatico editabile (es: in formato Excel) oppure direttamente attraverso software informatico gestionale di tracciabilità dei capi messo a disposizione della committenza a titolo gratuito, con sistemi di accesso personalizzati per i diversi utilizzatori di ABC, nonché su supporto cartaceo controfirmato, il resoconto dei servizi prestati ad ABC A.S. nel corso del mese precedente, ai sensi del presente capitolato, riportanti almeno:

- nome, cognome, numero di matricola e sede di appartenenza di ciascun dipendente ABC A.S. interessato al servizio di cui al presente appalto;
- situazione mensile, suddivisa in settimane, per ciascuna delle quali figuri:
 -) il numero di indumenti noleggiati per ciascuna tipologia;
 -) il numero di lavaggi effettuati per ogni singolo indumento, nel corso del mese in esame e complessivamente;
 -) il numero di interventi riparativi/manutentivi effettuati su ciascun indumento, nel corso del mese in esame e complessivamente;
 -) le date di ritiro di ciascun indumento sporco e di consegna dello stesso capo pulito.

All'atto della consegna dovrà essere rilasciata ad ABC A.S. una dichiarazione riportante, per ciascun dipendente interessato, i seguenti dati:

-) la sede e la data relative al precedente ritiro effettuato;
-) il numero ed il tipo di indumenti relativi al precedente ritiro;
-) la sede e la data di consegna degli indumenti;
-) il numero ed il tipo di indumenti consegnati.
-) il numero ed il tipo di riparazioni/sostituzioni effettuate

5.13 RESOCONTO SUI CONTROLLI DI QUALITÀ

Entro i primi 10 giorni di ciascun mese di durata dell'appalto l'aggiudicatario dovrà far pervenire ad ABC A.S.(al referente del servizio) un rapporto riepilogativo delle dichiarazioni (autocertificazioni) di conformità dallo stesso rilasciate ai sensi del paragrafo 5.10, per gli indumenti ad alta visibilità lavati nel corso del mese precedente, controfirmato in originale dal legale rappresentante. Analogo discorso per le caratteristiche di resistenza agli acidi degli indumenti da lavoro dedicati.

Nel caso di utilizzo di software informatico gestionale messo a disposizione della committenza a titolo gratuito e con sistemi di accesso personalizzati per i diversi utilizzatori di ABC le dichiarazioni di conformità rilasciate ai sensi del paragrafo 5.10, per gli indumenti ad alta visibilità lavati nel corso del mese precedente dovranno essere inserite e reperibili direttamente a sistema.

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 15 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

5.14 INFORMAZIONE/FORMAZIONE AI DIPENDENTI ABC A.S.

Tutte le necessarie informazioni agli utenti ABC A.S. al fine di garantire un regolare svolgimento del servizio saranno a carico e cura dell'aggiudicatario.

5.15 VERIFICHE CONDOTTE DA ABC A.S.

ABC A.S. si riserva il diritto di far esaminare a spese dell'aggiudicatario gli indumenti lavati e sanificati dall'aggiudicatario, presso un laboratorio specializzato di fiducia, ed accreditato ACCREDIA. Gli indumenti da far esaminare presso il laboratorio specializzato predetto saranno prelevati a campione fra quelli consegnati dall'aggiudicatario, alla presenza di una persona dallo stesso incaricata; nel caso in cui qualcuno degli indumenti sottoposti ad analisi presenti tracce visibili che denotino un lavaggio mal effettuato o riveli una carica batterica od altri parametri microbiologici sensibilmente differenti da quelli riscontrabili su analogo indumento nuovo, l'ABC A.S. potrà procedere all'applicazione della penale di cui al foglio delle condizioni.

ABC A.S. si riserva inoltre di effettuare, in qualunque momento, verifiche di rispondenza alle normative di riferimento degli indumenti lavati e/o mantenuti e/o riparati. I campioni da sottoporre ad esame saranno prelevati fra quelli consegnati dall'aggiudicatario, alla presenza di una persona dallo stesso incaricata; nel caso in cui qualcuno degli indumenti esaminati non soddisfi le specifiche previste per la tipologia specifica, l'ABC A.S. potrà procedere all'applicazione delle penali di cui al foglio delle condizioni.

6. ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto allo svolgimento del servizio con le modalità previste dal presente capitolato e sarà ritenuto unico responsabile per ogni e qualsivoglia disservizio o danno che potesse derivare ai dipendenti ABC A.S. o ad ABC A.S. stessa in relazione all'uso degli indumenti oggetto dell'appalto.

Nel caso in cui, in qualunque momento nel corso dell'appalto, si constati che gli indumenti consegnati in uso dall'aggiudicatario ai dipendenti di ABC A.S. siano non conformi o non rispondenti ai requisiti specifici fissati per la specifica tipologia di indumento, l'ABC A.S. potrà procedere all'applicazione delle penali di cui al foglio delle condizioni, o, in caso di grave violazione od inadempienza, potrà pretendere la risoluzione del contratto, con maggiori spese a carico dell'aggiudicatario relative anche al danno subito da ABC.

L'appaltatore dovrà provvedere a:

1. fornire in uso (noleggiare) gli indumenti previsti a noleggio dalla tabella di cui al paragrafo 4.2, nei tempi precisati da ABC A.S. o dal presente capitolato, a ciascun dipendente di ABC A.S. in base alle mansioni ed alle relative sedi di appartenenza e all'*Elenco nominativo del personale interessato al servizio* (definito dal paragrafo 1) o indicato in qualunque modifica relativa ai dipendenti, alle relative mansioni ed alle relative sedi di appartenenza (di cui alla tabella del paragrafo 4.1), come di volta in volta aggiornati da ABC A.S. nel corso dell'appalto;
2. recepire tempestivamente (entro 5 giorni dalla comunicazione) gli spostamenti di personale da una sede all'altra, le variazioni di mansione dei dipendenti, provvedendo a dotare/integrare gli stessi degli indumenti previsti ed eventualmente a ritirare gli indumenti in eccesso (pertanto non più usati da ABC A.S. e quindi restituiti all'aggiudicatario con sospensione del noleggio e del relativo canone);
3. dotare di tutti gli indumenti previsti per la specifica mansione il personale di nuova assunzione (entro 10 giorni dalla richiesta dell'ABC) ed assegnare uno scomparto vuoto al dipendente negli

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 16 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

armadietti della sede di assegnazione, integrandoli eventualmente con nuovi se completamente occupati dal personale;

5. provvedere affinché ogni indumento ad alta visibilità sia dotato delle certificazioni/dichiarazioni di conformità dello stesso alla norma UNI EN 20471 e successive modifiche od integrazioni (da fornirsi ad ABC), note informative (da fornirsi ad ABC) e sia contrassegnato con relativa marcatura; con particolare riferimento ai requisiti fotometrici delle bande retroriflettenti, ai requisiti colorimetrici del materiale fluorescente e alle aree minime (fornire attestato di conformità aggiornato rilasciato da apposito Organismo Notificato Europeo).
6. provvedere affinché ogni indumento oggetto del presente appalto sia provvisto delle certificazioni/dichiarazioni di conformità previste dalla vigente normativa note informative (il tutto da fornirsi ad ABC) e sia contrassegnato con relativa marcatura.

Lo svolgimento del servizio dovrà avvenire nel pieno rispetto delle vigenti normative, in particolare quelle legate alla salute ed igiene del lavoro, nonché quelle di carattere ambientale.

L'impresa che si aggiudica l'appalto si impegna espressamente a far osservare al proprio personale le prescrizioni riportate dal D.Lgs. n.81/08 e s.m.i. e dalle normative europee in materia di tutela della salute e della sicurezza del personale durante l'esecuzione del servizio, esonerando la scrivente da ogni responsabilità in caso di mancato rispetto delle stesse.

Nell'ambito dell'esecuzione delle attività di cui alle presenti specifiche tecniche, il fornitore deve munire i propri lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e anche la data di assunzione.

L'impresa che si aggiudica l'appalto si impegna espressamente ad individuare un proprio dipendente quale referente interno di contratto dotato di numero di telefono fisso e mobile, oltre che di indirizzo e-mail cui indirizzare in ogni momento comunicazioni e necessità operative. I recapiti del referente dell'impresa saranno comunicati ad ABC A.S. attraverso pec in sede di aggiudicazione della gara.

7. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC

7.1 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN SEDE DI OFFERTA

- 1. CERTIFICAZIONE DI SISTEMA QUALITÀ CONFORME ALLA UNI EN ISO 9001**
- 2. CERTIFICAZIONE DI SISTEMA QUALITÀ CONFORME ALLA UNI EN ISO 14001**
- 3. CERTIFICAZIONE DI SISTEMA QUALITÀ CONFORME ALLA OHSAS 18001**

Tutte le certificazioni di cui sopra devono essere rilasciate da ente accreditato ACCREDIA (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA, in ambito EA/IAF) ed avere come scopo le attività oggetto del presente appalto ovvero attività ad esso attinenti.

Con riferimento alle suddette certificazioni, ABC Napoli, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di valutare:

- a) l'ammissibilità, ai fini dell'affidamento del servizio, di eventuali certificazioni conformi alle norme UNI EN ISO 9001, OHSAS 18001 e UNI EN ISO 14001 riferite ad altri settori di accreditamento;
- b) l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione, le attività oggetto dell'affidamento e il settore EA di accreditamento dichiarato.

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 17 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Le suddette certificazioni di qualità, nel caso di aggiudicazione, devono essere vigenti e mantenute per tutta la durata dell'appalto, con i necessari, relativi aggiornamenti.

4. **ATTESTAZIONE DI POSSESSO DI STRUMENTAZIONE CERTIFICATA E MARCATA, CHE CONSENTA DI OTTENERE UN APPOSITO REPORT DI DETTAGLIO DELLE MISURAZIONI FOTOMETRICHE EFFETTUATE SUI DPI AD ALTA VISIBILITÀ RICONSEGNA TI ALL'APPALTATORE, CON ALLEGATI I CERTIFICATI DI TARATURA E/O VALIDAZIONE DELLA STRUMENTAZIONE E COPIA DEL REPORT CONFORMI, RELATIVA AI CAMPIONI IN ALTA VISIBILITÀ DI CUI ALL'ART. 4), OVVERO DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A POSSEDERE TALE STRUMENTAZIONE ENTRO 10 (DIECI) GIORNI DALLA AGGIUDICAZIONE, CON RELATIVA CERTIFICAZIONE DEL PROCESSO COME AL PUNTO 7 DEL PRESENTE ELENCO.**
5. **CERTIFICAZIONE UNI EN 14065 CHE ATTESTI CHE LO STABILIMENTO DELL'APPALTATORE È IN GRADO DI EROGARE SERVIZI DI NOLEGGIO E RIPRISTINO DI ARTICOLI TESSILI PER IL SETTORE INDUSTRIALE, CON SISTEMA DI CONTROLLO DELLA BIOCONTAMINAZIONE CONFORME ALLA NORMA UNI EN 14065 E ALLE LINEE GUIDA RABC AUIL.**
6. **ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL PROCESSO DI LAVAGGIO E RIPRISTINO DELLA PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI SECONDO LA NORMA UNI EN ISO 13034:09.**
7. **ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL PROCESSO DI VERIFICA E CONTROLLO DEI CAPI AD ALTA VISIBILITÀ SECONDO LA NORMA UNI EN ISO 20471:13.**

7.2 DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO ATTIVITÀ

- Comunicazione dei soggetti e degli automezzi utilizzati di cui al paragrafo 3.4 con recapiti telefono/fax per comunicazioni inerenti alla gestione del contratto
- Riferimenti del/i referente/i aziendale/i reperibile da contattare per la gestione della commessa
- Certificazione di Sistema e di processo per le attività oggetto della fornitura come da paragrafo 6.

7.3 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN CORSO D'OPERA.

- Pianificazione delle attività di prelievo e riconsegna
- Documentazione attestante ogni prelievo e riconsegna capi
- Eventuali segnalazioni anomalie e/o conseguenti manutenzioni
- Resoconti indicati nei paragrafi 5.12 e 5.13.

Il fornitore è tenuto a comunicare ogni variazione relativa ai documenti di cui ai punti precedenti che si verificherà nel corso della fornitura.

8. NON CONFORMITÀ

In caso di riscontro di una Non Conformità nell'esecuzione delle attività di cui alla presente specifica, ABC A.S. provvede ad aprire una non conformità. L'appaltatore dovrà individuare le azioni correttive e i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione ad ABC A.S. entro 10 giorni dalla data di notifica della non conformità.

9. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)

L'impresa è tenuta a dichiarare la propria disponibilità a far effettuare verifiche ispettive (audit) da parte di ABC, secondo date e modalità che saranno preventivamente comunicate da ABC A.S.

	SPECIFICHE TECNICHE PER NOLEGGIO E LAVAGGIO INDUMENTI OPERATIVI			STATO DOCUMENTO: SECONDA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 24/01/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
				PAGINA 18 DI 18	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

stessa, garantendo disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari nel corso dello svolgimento degli audit.

10. COMUNICAZIONI AD ABC

I nominativi del referente ABC A.S. verso cui dovranno essere indirizzate le comunicazioni da parte dell'aggiudicataria sarà comunicato in fase di attivazione del contratto.

11. ALLEGATI

- Allegato tecnico descrittivo
- Specifiche Salute e Sicurezza

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

SPECIFICA TECNICA N.1-2

Giaccone isothermico alta visibilità, parka con interno staccabile

A) Oggetto

Oggetto della presente Specifica Tecnica è l'indumento "Giaccone isothermico alta visibilità parka con interno staccabile" classificato Dispositivi di Protezione individuale di II categoria secondo il Decreto Legislativo 475/92 (attuativo della direttiva 89/686/CEE).

Tali DPI, che possono essere portati insieme o separatamente, sono destinati a salvaguardare l'utilizzatore:

- in condizioni diurne o notturne durante l'espletamento di lavori su strada (UNI EN ISO 20471:2013 Classe 3 per il Giaccone Impermeabile, Classe 3 per il corpetto interno);
- per la protezione contro gli effetti delle precipitazioni (per esempio pioggia, neve), della nebbia e dell'umidità del suolo (UNI EN 343/08 Classe 3-3 solo per il Giaccone Impermeabile);
- per la protezione contro gli ambienti freddi (UNI EN 14058:2004 Classe 3 solo per il corpetto interno).

B) Disegno



D.P.I. II CATEGORIA:



PER GIACCONE:



PER CORPETTO:



	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

C) Requisiti dei materiali

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE TESSUTO GIACCONE ESTERNO	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione	100% Poliestere	
Strato funzionale	Membrana poliuretano (PU)	
Costruzione	Ordito (20±2) fili al cm Trama (20±2) fili al cm	UNI EN 1049-2
Armatura	Tela	UNI 8099
Peso finito	210 g/mq ± 10%	UNI EN 12127
Resistenza alla bagnatura	> ISO 4 = ATTCC 90	UNI EN 24920
Colore fluorescente (giallo)	x (0,387; 0,356; 0,398; 0,460) y (0,610; 0,535; 0,570; 0,655) β > 0,70 (TQ e DE)	UNI EN ISO 20471
Resistenza alla trazione	Ordito 1400 N Trama 1200 N	ISO 1421
Resistenza alla lacerazione	Ordito ≥ 140 N Trama ≥ 130 N	EN ISO 13937-1
Resistenza al vapor d'acqua	Ret ≤ 13 mq Pa/W	ISO 11092
Solidità del colore allo sfregamento a secco	Scarico su testimone ≥ 4-5	ISO 105 X12
Solidità del colore al sudore acido e alcalino	Degradazione del colore = 5 Scarico su testimone ≥ 4-5	ISO 105 E04
Solidità del colore al lavaggio meccanico con detersivi	Degradazione del colore = 5 Scarico su testimone ≥ 4-5	ISO 105 C06 E1S
Solidità del colore alla stiratura	Degradazione del colore = 5 Scarico su testimone = 5	ISO 105 X12
Solidità del colore al lavaggio a secco	Degradazione del colore = 5 Scarico nel solvente ≥ 4-5	ISO 105 D01
Permeabilità al vapor d'acqua	≥ 800 g/mq 24h	UNI EN 4818-26
Resistenza alla penetrazione di H2O dopo pretrattamenti	> 19600 Pa = 200 cm H2O (classe 3)	UNI EN 343
Requisiti di innocuità	4 < pH < 9 Ammine aromatiche cancerogene: n.r.	
Finissaggio	Idro-oleorepellente	

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE CORPETTO INTERNO	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione	100% poliestere	
Costruzione	Ordito (20±2) fili al cm Trama (20±2) battute al cm	UNI EN 1049-2
Resistenza alla bagnatura	≥ ISO 4 (90)	UNI EN 2492

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

Armatura	Tela	UNI 8099
Peso finito	195 g/mq ± 5%	UNI EN 12127
Resistenza alla rottura	Ordito ≥ 1400 N Trama ≥ 1200 N	ISO 13934-1
Resistenza alla lacerazione	Ordito ≥ 140 N Trama ≥ 130 N	ISO 13937-3
Solidità del colore allo sfregamento a secco	Scarico su testimone ≥ 4-5	ISO 105 X12
Solidità del colore al sudore acido e alcalino	Degradazione del colore = 5 Scarico su testimone ≥ 4-5	ISO 105 E04
Solidità del colore al lavaggio meccanico con detersivi	Degradazione del colore = 5 Scarico su testimone ≥ 4-5	ISO 105 C06 E1S
Solidità del colore alla stiratura	Degradazione del colore = 5 Scarico su testimone = 5	ISO 105 X12
Solidità del colore al lavaggio a secco	Degradazione del colore = 5 Scarico nel solvente ≥ 4-5	ISO 105 D01
Requisiti di innocuità	4 < pH < 9 Ammine aromatiche cancerogene: n.r.	
Finissaggio	Idro-oleorepellente	
STRATI INTERNI CORPETTO:	Fodera: 100% Poliestere Imbottitura: Ovatta 100% Poliestere	

D) Foggia

Il giaccone è composto di due parti anteriori, una posteriore e due maniche a giro. Chiusura anteriore con cerniera divisibile a due cursori, parte dal fondo e va fino alla punta del colletto. Il collo è a fascia in doppio tessuto; la parte interna è di colore blu. La cerniera è coperta da una patta sinistra che copre una patta destra, fissate tra loro con sei bottoni a pressione. La patta destra è provvista di salde che formano uno sgocciolatoio per l'acqua. Nella parte alta del davanti sinistro è applicato un taschino a toppa chiuso da pattina con bottoni a pressione. All'interno della giacca all'altezza del petto sinistro è presente un'altra tasca applicata chiusa da velcro. Nella parte alta del davanti destro è applicato un taschino porta-radio con soffiutto e chiusura tramite pattina con bottoni a pressione; sopra il taschino è applicato un pezzo di velcro "femmina" che permette l'applicazione del porta-badge. Nella parte bassa dei davanti sono applicate due tasche grandi a toppa chiuse da pattina con bottoni a pressione. Le maniche sono lunghe e dalla seconda banda al fondo è presente il tessuto a contrasto; il polso è regolabile in larghezza tramite un bottone a pressione regolabile in due posizioni. Il cappuccio è scafandrato, è applicato al capo tramite cucitura e si chiude sul davanti tramite bottoni a pressione regolabili

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

in due posizioni; lungo l'ovale è presente un cordino elastico regolabile tramite fermacorda; si può riporre all'interno del collo nella tasca ricavata, la quale si chiude tramite velcro. All'interno del capo, vicino a quella principale, è applicata una zip che permette l'ancoraggio del corpetto interno. Altri ancoraggi sono realizzati con delle cappiole in tessuto con bottone a pressione e collocati nel fondo delle maniche e sotto l'attaccatura del collo. All'interno del perimetro basso del capo è cucita una fascia antitrascinamento. Sul fondo è inserita una coulisse in cordoncino elastico regolabile tramite fermacorda di plastica. Il capo è completamente foderato. Tutte le cuciture sono termonastrate. Due bande riflettenti sono applicate per tutta la circonferenza sia sul corpo, sia sulle maniche. Dalla seconda banda applicata sul corpo al fondo, c'è il tessuto a contrasto.

Il *corpetto* è composto da due parti anteriori, una posteriore e due maniche. L'apertura è anteriore e i davanti si chiudono mediante zip con tiretto reversibile; questa stessa zip è utilizzata anche per ancorare il corpetto al giaccone esterno. Il collo è a fascia, in tessuto doppio e impunturato. Nella parte alta del davanti sinistro sono confezionate due tasche: una con saccotasca interno chiusa da pattina esterna con bottoni a pressione; un'altra è a toppa, applicata all'interno e chiusa con zip. Al petto destro, sempre all'esterno, è applicata la parte "femmina" del velcro che permette l'applicazione del porta-badge. Sulla parte bassa di ciascun davanti, tra le due bande, è confezionata una tasca interna a filetto con apertura inclinata chiusa da zip. Le maniche sono a giro e staccabili; costruite come il corpo con tessuto accoppiato all'imbottitura in materiale trapuntato a rombo e si ancorano al corpo tramite cerniera; terminano al fondo con polsino in maglia doppiata. Prima del polsino è presente un'asola per l'ancoraggio con il giaccone esterno. Un altro ancoraggio è composto da un cordino inserito in corrispondenza del centro collo esterno. Il corpo è imbottito con fodera trapuntata a rombo ed è di colore blu. Due bande riflettenti sono applicate lungo tutta la circonferenza sia del corpo che delle maniche.

COLORE: giallo con contrasti blu

E) Accessori

- Bottoni a pressione in metallo con testa in plastica.
- Cucirino 100% poliestere di colore in tinta.

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

- Nastro termo-saldante adeguato al tessuto.
- Lampo in plastica divisibile catena 5 e fissa cat 3/5
- Velcro di colore in tinta.
- Polsi in maglina per corpetto interno.
- Botticelle a molla per cappuccio e coulisse al fondo.
- Cordoncino per cappuccio e coulisse in poliestere, tubolare ed elastico.
- Banda retroriflettente alta cm. 5 o maggiore qualora necessario, colore grigio argento, tipo 3M mod. 9910 o equivalente, a norma UNI EN ISO 20471:2013
- Etichetta. Inserita internamente riportante il nome della ditta fornitrice, la taglia, la composizione del tessuto, l'anno di produzione, le istruzioni lavaggio e quanto previsto per i dispositivi di protezione individuale di seconda categoria, Decreto legge 475/1992.

F) Prescrizioni per il confezionamento

Le cuciture devono risultare diritte ed eseguite con molta cura. L'indumento deve essere confezionato accuratamente in ogni dettaglio. Ogni cucitura deve essere fermata agli estremi e devono essere eliminati gli eventuali fili residui.

Il capo, correttamente ripiegato, deve essere singolarmente imbustato ed accompagnato dalla copia della Nota Informativa, redatta in conformità alle normative vigenti.

G) Marcatura

Devono essere riportate le seguenti marcature opportunamente disposte su una o più etichette applicate mediante cucitura ad ogni capo in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno collo o sul fianco sinistro internamente.

- nome o marchio del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- marchio CE secondo il D.Lgs. 475/92;
- designazione del tipo di prodotto, nome commerciale o codice;
- tutte le informazioni in conformità a quanto indicato dalle Norme UNI EN 13688/13, UNI EN ISO 20471/13, UNI EN 343/08, UNI EN 14058:2004;
- la taglia;
- pittogramma e livello delle prestazioni;

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

- Informazioni relative alle caratteristiche del tessuto (Decreto Legislativo n. 194 del 22.05. 99) e l'anno di fornitura;
- Le istruzioni per la manutenzione secondo la UNI EN ISO 3758.

H) Personalizzazioni

Sul petto del quarto sinistro davanti e sulla parte alta posteriore viene applicato sia sul giaccone impermeabile che sull'interno termico il logo aziendale in blu su sfondo bianco mediante:

- a. stampa serigrafica
- b. transfert
- c. ricamo

SPECIFICA TECNICA N.3

Gilet con contrasto

A) Oggetto

Oggetto della presente Specifica Tecnica è l'indumento "Gilet con contrasto" classificato Dispositivo di Protezione individuale di I categoria secondo il Decreto legislativo 475/92 (attuativo della direttiva 89/686/CEE).

B) Disegno



C) Requisiti dei materiali

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione tessuto esterno	65% Poliestere 35% Cotone	
Peso tessuto finito	180 g/mq ± 5%	UNI EN 12127/'99
ALTRE PROPRIETA'		
Efficacia antimicrobica (su fodera, interno termico e tessuto esterno)	Proprietà antimicrobiche ad ampio spettro determinate con prova di diffusione in agar su Gram + e -	UNI EN ISO 20645
Valutazione di biocompatibilità	Assenza di effetti irritanti valutati con prova di biocompatibilità	UNI EN ISO 10993-5

D) Foggia

Gilet multi tasca composto da una parte posteriore e due anteriori. I carré sono di colore a contrasto colore giallo. L'apertura è anteriore e i davanti si chiudono mediante zip. Al petto destro è applicato un taschino piccolo e sotto uno porta-radio; entrambe sono con soffiutto e

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

chiusure con pattina. A metà del davanti sinistro è applicata una tasca con soffietto chiusa da pattina. Sulla parte bassa dei davanti sono applicate due tasche grandi con soffietto con apertura a filetto con zip; sul lato anteriore di queste tasche sono applicate due taschine piccole per parte chiuse da pattine.

COLORE: blu con contrasto giallo alta visibilità

E) Accessori

- Cucirino 100% poliestere di colore in tinta.
- Lampo in plastica cat. 5 per chiusura frontale e 3/5 per tasche
- Velcro di colore in tinta alto
- Etichetta. Inserita internamente riportante il nome della ditta fornitrice, la taglia, la composizione del tessuto, l'anno di produzione, le istruzioni lavaggio e quanto previsto per i dispositivi di protezione individuale di prima categoria, Decreto legge 475/1992.

F) Prescrizioni per il confezionamento

Le cuciture devono risultare diritte ed eseguite con molta cura. L'indumento deve essere confezionato accuratamente in ogni dettaglio. Ogni cucitura deve essere fermata agli estremi e devono essere eliminati gli eventuali fili residui.

Il capo, correttamente ripiegato, deve essere singolarmente imbustato.

G) Marcatura

Devono essere riportate le seguenti marcature opportunamente disposte su una o più etichette applicate mediante cucitura ad ogni capo in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno collo o sul fianco sinistro internamente:

- nome o marchio del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- marchio CE secondo il D.Lgs. 475/92;

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

- designazione del tipo di prodotto, nome commerciale o codice;
- la taglia;
- Informazioni relative alle caratteristiche del tessuto (Decreto Legislativo n. 194 del 22.05. 99) e l'anno di fornitura;
- le istruzioni per la manutenzione secondo la UNI EN ISO 3758.

H) Personalizzazioni

Sul petto del quarto sinistro davanti viene applicato il logo aziendale in blu su sfondo bianco mediante:

- a. stampa serigrafica
- b. transfert
- c. ricamo

SPECIFICA TECNICA N.4

Sovrapantalone impermeabile ad alta visibilità

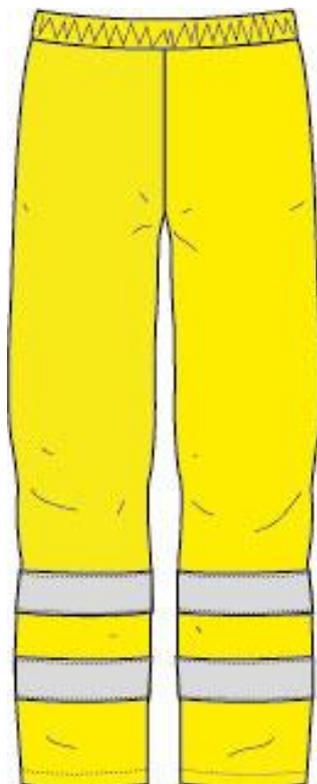
A) Oggetto

Oggetto della presente Specifica Tecnica sono l'indumento "sovrappantalone impermeabile alta visibilità" classificati Dispositivi di Protezione individuale di II categoria secondo il Decreto Legislativo 475/92 (attuativo della direttiva 89/686/CEE).

Tale DPI è destinato a salvaguardare l'utilizzatore:

- in condizioni diurne o notturne durante l'espletamento di lavori su strada (UNI EN ISO 20471:2013 Classe 2);
- per la protezione contro gli effetti delle precipitazioni (per esempio pioggia, neve), della nebbia e dell'umidità del suolo (UNI EN 343:2008 Classe 3-1).

B) Disegno



DPI II cat.



	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

C) Requisiti dei materiali

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione tessuto esterno	100% Poliestere	
Strato funzionale	Strato PU	
Peso tessuto finito	190 g/mq \pm 5%	UNI EN 12127/'99
ALTRE PROPRIETA'		
Efficacia antimicrobica (su fodera, interno termico e tessuto esterno)	Proprietà antimicrobiche ad ampio spettro determinate con prova di diffusione in agar su Gram + e -	UNI EN ISO 20645
Valutazione di biocompatibilità	Assenza di effetti irritanti valutati con prova di biocompatibilità	UNI EN ISO 10993-5

D) Foggia

Sovra pantalone di foggia basica con elastico in vita su tutta la circonferenza. Orli al fondo. Cuciture termonastrate.

Al fondo dei gambali, per tutta la circonferenza sono applicati due giri di banda riflettente.

COLORE: giallo

E) Accessori

- Cucirino 100% poliestere di colore in tinta.
- Nastro termo-saldante adeguato al tessuto laminato.
- Elastico alto circa cm. 3/5.
- Banda retroriflettente colore grigio argento, tipo 3M mod. 9910 o equivalente, a norma UNI EN ISO 20471:2013.
- Etichetta. Inserita internamente riportante il nome della ditta fornitrice, la taglia, la composizione del tessuto, l'anno di produzione, le istruzioni lavaggio e quanto previsto per i dispositivi di protezione individuale di seconda categoria, Decreto legge 475/1992.

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

F) Prescrizioni per il confezionamento

Le cuciture devono risultare diritte ed eseguite con molta cura. L'indumento deve essere confezionato accuratamente in ogni dettaglio. Ogni cucitura deve essere fermata agli estremi e devono essere eliminati gli eventuali fili residui.

Il capo, correttamente ripiegato, deve essere singolarmente imbustato ed accompagnato dalla copia della Nota Informativa, redatta in conformità alle normative vigenti.

G) Marcatura

Devono essere riportate le seguenti marcature opportunamente disposte su una o più etichette applicate mediante cucitura ad ogni pantalone in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno cintone.

- nome o marchio del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- marchio CE secondo il D.Lgs. 475/92;
- designazione del tipo di prodotto, nome commerciale o codice;
- tutte le informazioni in conformità a quanto indicato dalle Norme UNI EN 13688/13, UNI EN ISO 20471/13, UNI EN 343/08;
- la taglia;
- pittogramma e livello delle prestazioni;
- Informazioni relative alle caratteristiche del tessuto (Decreto Legislativo n. 194 del 22.05. 99) e l'anno di fornitura;
- Le istruzioni per la manutenzione secondo la UNI EN ISO 3758.

H) Personalizzazioni

Nessuna

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

SPECIFICA TECNICA N.5

Impermeabile ad alta visibilità

A) Oggetto

Oggetto della presente Specifica Tecnica sono l'indumento "giacca impermeabile alta visibilità" classificati Dispositivi di Protezione individuale di II categoria secondo il Decreto Legislativo 475/92 (attuativo della direttiva 89/686/CEE)..

Tale DPI è destinato a salvaguardare l'utilizzatore:

- in condizioni diurne o notturne durante l'espletamento di lavori su strada (UNI EN ISO 20471:2013 Classe 2);
- per la protezione contro gli effetti delle precipitazioni (per esempio pioggia, neve), della nebbia e dell'umidità del suolo (UNI EN 343:2008 Classe 3-1).

B) Disegno



	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

DPI II cat.



C) Requisiti dei materiali

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione tessuto esterno	100% Poliestere	
Strato funzionale	Strato PU	
Peso tessuto finito	190 g/mq ± 5%	UNI EN 12127/'99
ALTRE PROPRIETA'		
Efficacia antimicrobica (su fodera, interno termico e tessuto esterno)	Proprietà antimicrobiche ad ampio spettro determinate con prova di diffusione in agar su Gram + e -	UNI EN ISO 20645
Valutazione di biocompatibilità	Assenza di effetti irritanti valutati con prova di biocompatibilità	UNI EN ISO 10993-5

D) Foggia

La giacca ha chiusura anteriore tramite zip coperta da patta, la quale si chiude con bottoni. Collo alto a fascia con alloggio per cappuccio. Il cappuccio è fisso e sagomato da elastico inserito nell'orlo. Maniche lunghe a raglan rifinite al fondo con manichetta antivento interna. Due tasche chiuse da pattina con bottoni sono applicate sulla parte bassa del davanti. Due giri di banda rifrangente sono applicati per tutta la circonferenza di maniche e corpo.

COLORE: giallo

E) Accessori

- Bottoni a pressione con testa in plastica.
- Cucirino 100% poliestere di colore in tinta.
- Nastro termo-saldante adeguato al tessuto laminato.

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

- Lampo in plastica con doppio cursore divisibile a catena da mm5, divisibile reversibile per chiusura frontale del giaccone.
- Banda retroriflettente colore grigio argento, tipo 3M mod. 9910 o equivalente, a norma UNI EN ISO 20471:2013.
- Etichetta. Inserita internamente riportante il nome della ditta fornitrice, la taglia, la composizione del tessuto, l'anno di produzione, le istruzioni lavaggio e quanto previsto per i dispositivi di protezione individuale di seconda categoria, Decreto legge 475/1992.

F) Prescrizioni per il confezionamento

Le cuciture devono risultare diritte ed eseguite con molta cura. L'indumento deve essere confezionato accuratamente in ogni dettaglio. Ogni cucitura deve essere fermata agli estremi e devono essere eliminati gli eventuali fili residui.

Il capo, correttamente ripiegato, deve essere singolarmente imbustato ed accompagnato dalla copia della Nota Informativa, redatta in conformità alle normative vigenti.

G) Marcatura

Devono essere riportate le seguenti marcature opportunamente disposte su una o più etichette applicate mediante cucitura ad ogni pantalone in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno cintone.

- nome o marchio del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- marchio CE secondo il D.Lgs. 475/92;
- designazione del tipo di prodotto, nome commerciale o codice;
- tutte le informazioni in conformità a quanto indicato dalle Norme UNI EN 13688/13, UNI EN 20471/13, UNI EN 343/08;
- la taglia;
- pittogramma e livello delle prestazioni;
- Informazioni relative alle caratteristiche del tessuto (Decreto Legislativo n. 194 del 22.05. 99) e l'anno di fornitura;
- Le istruzioni per la manutenzione secondo la UNI EN ISO 3758.

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

H) Personalizzazioni

Sul petto del quarto sinistro davanti e sulla parte alta posteriore viene applicato il logo aziendale in blu su sfondo bianco mediante:

- a. stampa serigrafica
- b. transfert
- c. ricami

SPECIFICA TECNICA N.6

Pantalone estivo con contrasto

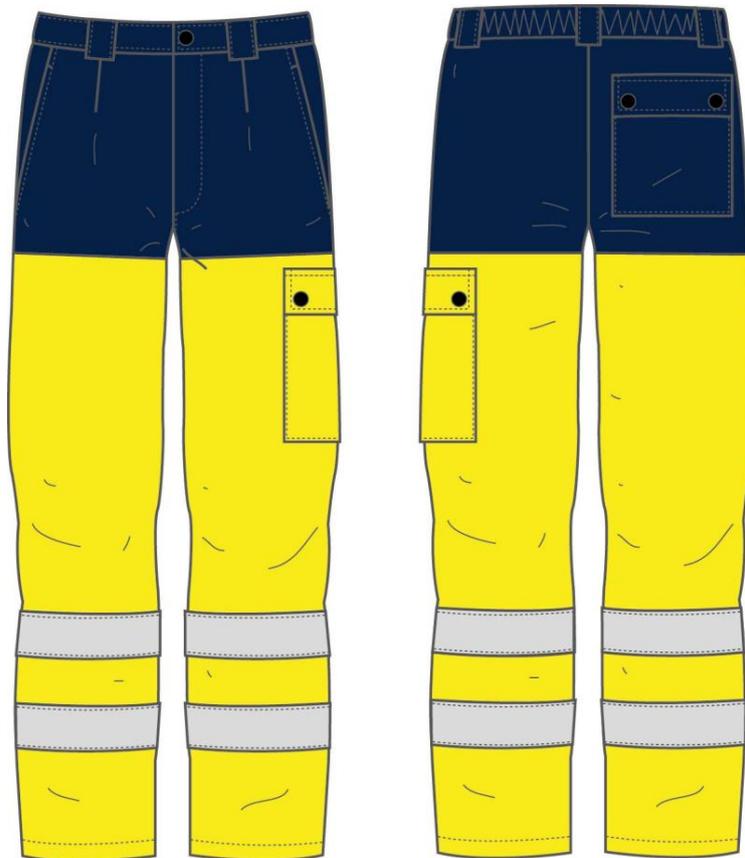
A) Oggetto

Oggetto della presente Specifica Tecnica è l'indumento "**Pantalone estivo con contrasto**" classificato Dispositivo di Protezione individuale di II categoria secondo il Decreto legislativo 475/92 (attuativo della direttiva 89/686/CEE).

Tale DPI è destinato a salvaguardare l'utilizzatore:

- in condizioni diurne o notturne durante l'espletamento di lavori su strada (UNI EN ISO 20471:2013 Classe 2);

B) Disegno



	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

DPI II cat.



C) Requisiti dei materiali

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE TESSUTO ALTA VISIBILITA'	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione	53% Cotone 47% Poliestere	
Costruzione	Ordito (68±3) fili al cm Trama (21±2) battute al cm	UNI EN 1049-2
Titolo filato	Ordito 110/36 Trama W 12	UNI 9275
Armatura	Spina 3/1	UNI 8099
Peso finito	190 g/mq ± 5%	UNI EN 12127
Requisiti di innocuità	4 < pH < 9 Ammine aromatiche cancerogene: n.r.	

ALTRE PROPRIETA'		
Efficacia antimicrobica (su fodera, interno termico e tessuto esterno)	Proprietà antimicrobiche ad ampio spettro determinate con prova di diffusione in agar su Gram + e -	UNI EN ISO 20645
Valutazione di biocompatibilità	Assenza di effetti irritanti valutati con prova di biocompatibilità	UNI EN ISO 10993-5

D) Foggia

Il pantalone è composto da due parti anteriori e due posteriori. Chiusura anteriore con zip nascosta da patta. Nella parte posteriore della cintura è inserito un elastico di regolazione. Sulla cintura sono applicati cinque passanti in tessuto fissati con travette di rinforzo; sui davanti sono confezionate due pieghe. Nella parte alta dei davanti sono ricavate due tasche interne con apertura a taglio obliquo. Nella gamba sinistra è applicato un tascone laterale con chiusura tramite pattina con bottoni a pressione. Sulla parte alta del dietro destro è applicata una tasca a toppa con chiusura tramite pattina con bottoni a pressione. Al fondo gamba sono applicate due bande riflettenti per tutta la circonferenza. La parte di colore a contrasto va dalla cintura al bacino. Orli al fondo rifiniti con impuntura.

TABELLE MISURE

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

Misure in centimetri

TAGLIA	S	M	L	XL	XXL	3XL	4XL
1/2 circ. vita (teso)	44	47	50	53	56	59	62
Larghezza fondo gamba	24	24	25	25	26	26	27
Lunghezza interno gamba	81	82	83	84	85	86	87
Larghezza bacino	53	56	59	62	65	68	71

Per ogni taglia le misure del capo finito corrispondono alle dimensioni riportate nella tabella.

E' ammessa una tolleranza di $\pm 2,5\%$ su tutte le dimensioni.

COLORE: giallo con contrasto blu

E) Accessori

- Cucirino 100% poliestere di colore in tinta.
- Bottoni a pressione con testa in plastica.
- Zip coperta in plastica, fissa.
- Banda retroriflettente alta da cm. 5 a cm. 6, colore grigio argento, tipo 3M mod. 9910 o equivalente, a norma UNI EN ISO 20471:2013.
- Etichetta. Inserita internamente riportante il nome della ditta fornitrice, la taglia, la composizione del tessuto, l'anno di produzione, le istruzioni lavaggio e quanto previsto per i dispositivi di protezione individuale di seconda categoria, Decreto legge 475/1992.

F) Prescrizioni per il confezionamento

Le cuciture devono risultare diritte ed eseguite con molta cura. L'indumento deve essere confezionato accuratamente in ogni dettaglio. Ogni cucitura deve essere fermata agli estremi e devono essere eliminati gli eventuali fili residui.

Il capo, correttamente ripiegato, deve essere singolarmente imbustato ed accompagnato dalla copia della Nota Informativa, redatta in conformità alle normative vigenti.

G) Marcatura

Devono essere riportate le seguenti marcature opportunamente disposte su una o più etichette applicate mediante cucitura ad ogni pantalone in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno cintone.

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

- nome o marchio del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- marchio CE secondo il D.Lgs. 475/92;
- designazione del tipo di prodotto, nome commerciale o codice;
- tutte le informazioni in conformità a quanto indicato dalle Norme UNI EN 13688/13, UNI EN 20471/13
- la taglia;
- pittogramma e livello delle prestazioni;
- Informazioni relative alle caratteristiche del tessuto (Decreto Legislativo n. 194 del 22.05. 99) e l'anno di fornitura;
- Le istruzioni per la manutenzione secondo la UNI EN ISO 3758.
-

H) Personalizzazioni

Nessuna

SPECIFICA TECNICA N.7

Pantalone invernale con contrasto

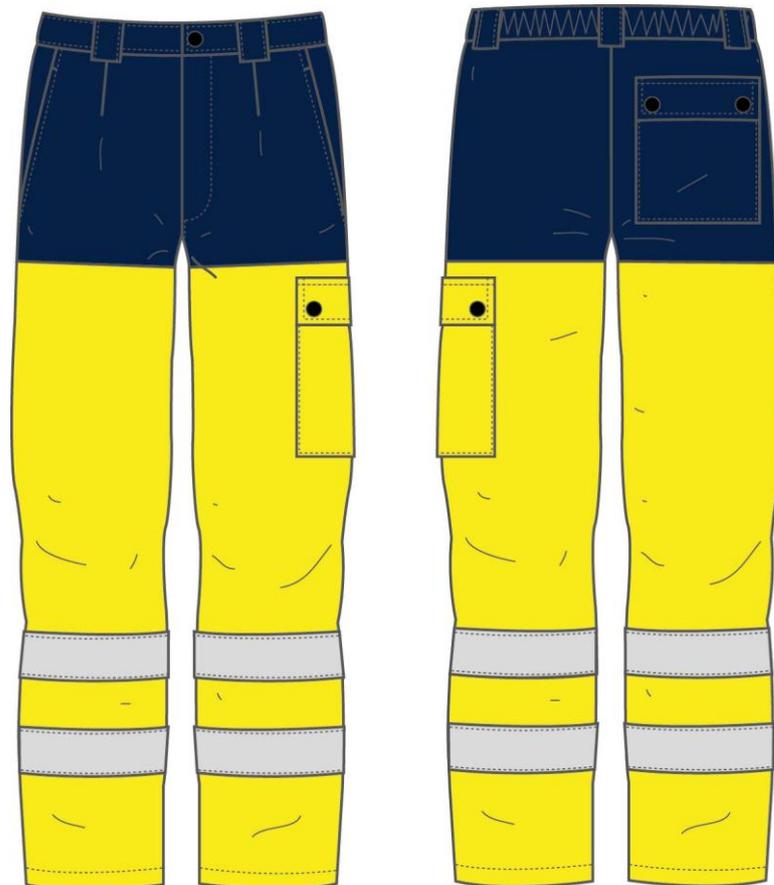
A) Oggetto

Oggetto della presente Specifica Tecnica è l'indumento "**Pantalone invernale con contrasto**" classificato Dispositivo di Protezione individuale di II categoria secondo il Decreto legislativo 475/92 (attuativo della direttiva 89/686/CEE).

Tale DPI è destinato a salvaguardare l'utilizzatore:

- in condizioni diurne o notturne durante l'espletamento di lavori su strada (UNI EN ISO 20471:2013 Classe 2);

B) Disegno



	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

DPI II cat.



C) Requisiti dei materiali

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione tessuto	60% cotone 40% Poliestere	
Armatura tessuto	Raso 5	UNI 8099/80
Titolo	Ordito 27 Ne Trama 6/1 Ne	UNI 9275
Riduzione (fili al cm) tessuto	Ordito 55 ± 2 Trama 18.5 ± 2	UNI EN 1049-2/'96
Peso tessuto esterno	345 g/mq ± 5%	UNI EN 12127/'99
Finissaggio	Sanfor	
ALTRE PROPRIETA'		
Efficacia antimicrobica (su fodera, interno termico e tessuto esterno)	Proprietà antimicrobiche ad ampio spettro determinate con prova di diffusione in agar su Gram + e -	UNI EN ISO 20645
Valutazione di biocompatibilità	Assenza di effetti irritanti valutati con prova di biocompatibilità	UNI EN ISO 10993-5

D) Foggia

Il pantalone è composto da due parti anteriori e due posteriori. Chiusura anteriore con zip nascosta da patta. Nella parte posteriore della cintura è inserito un elastico di regolazione. Sulla cintura sono applicati cinque passanti in tessuto fissati con travette di rinforzo; sui davanti sono confezionate due pieghe. Nella parte alta dei davanti sono ricavate due tasche interne con apertura a taglio obliquo. Nella gamba sinistra è applicato un tascone laterale con chiusura tramite pattina con bottoni a pressione. Sulla parte alta del dietro destro è applicata una tasca a toppa con chiusura tramite pattina con bottoni a pressione. Al fondo gamba sono applicate due bande riflettenti per tutta la circonferenza. La parte di colore a contrasto va dalla cintura al bacino. Orli al fondo rifiniti con impuntura.

TABELLE MISURE

Misure in centimetri

TAGLIA	S	M	L	XL	XXL	3XL	4XL
1/2 circ. vita (teso)	44	47	50	53	56	59	62

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

Larghezza fondo gamba	24	24	25	25	26	26	27
Lunghezza interno gamba	81	82	83	84	85	86	87
Larghezza bacino	53	56	59	62	65	68	71

Per ogni taglia le misure del capo finito corrispondono alle dimensioni riportate nella tabella.
E' ammessa una tolleranza di $\pm 2,5\%$ su tutte le dimensioni.

COLORE: giallo con contrasto blu

E) Accessori

- Cucirino 100% poliestere di colore in tinta.
- Bottoni a pressione con testa in plastica.
- Zip coperta in plastica, fissa.
- Banda retroriflettente alta da cm. 5 a cm. 6, colore grigio argento, tipo 3M mod. 9910 o equivalente, a norma UNI EN ISO 20471:2013.
- Etichetta. Inserita internamente riportante il nome della ditta fornitrice, la taglia, la composizione del tessuto, l'anno di produzione, le istruzioni lavaggio e quanto previsto per i dispositivi di protezione individuale di seconda categoria, Decreto legge 475/1992.

F) Prescrizioni per il confezionamento

Le cuciture devono risultare diritte ed eseguite con molta cura. L'indumento deve essere confezionato accuratamente in ogni dettaglio. Ogni cucitura deve essere fermata agli estremi e devono essere eliminati gli eventuali fili residui.

Il capo, correttamente ripiegato, deve essere singolarmente imbustato ed accompagnato dalla copia della Nota Informativa, redatta in conformità alle normative vigenti.

G) Marcatura

Devono essere riportate le seguenti marcature opportunamente disposte su una o più etichette applicate mediante cucitura ad ogni pantalone in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno cintone.

- nome o marchio del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- marchio CE secondo il D.Lgs. 475/92;

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

- designazione del tipo di prodotto, nome commerciale o codice;
- tutte le informazioni in conformità a quanto indicato dalle Norme UNI EN 13688/13, UNI EN 20471/13
- la taglia;
- pittogramma e livello delle prestazioni
- Informazioni relative alle caratteristiche del tessuto (Decreto Legislativo n. 194 del 22.05. 99) e l'anno di fornitura;
- Le istruzioni per la manutenzione secondo la UNI EN ISO 3758.

H) Personalizzazioni

Nessuna

SPECIFICA TECNICA N.8

Pantalone estivo con contrasto

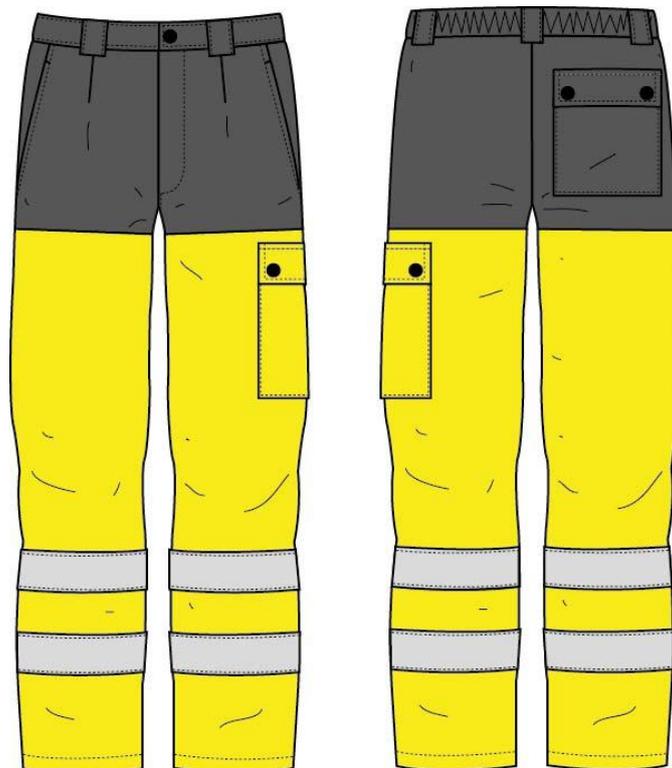
A) Oggetto

Oggetto della presente Specifica Tecnica è l'indumento "**Pantalone estivo con contrasto**" classificato Dispositivo di Protezione individuale di II categoria secondo il Decreto legislativo 475/92 (attuativo della direttiva 89/686/CEE).

Tale DPI è destinato a salvaguardare l'utilizzatore:

- in condizioni diurne o notturne durante l'espletamento di lavori su strada (UNI EN ISO 20471:2013 Classe 2);

B) Disegno



	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

DPI II cat.



C) Requisiti dei materiali

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE TESSUTO ALTA VISIBILITA'	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione	53% Cotone 47% Poliestere	
Costruzione	Ordito (68±3) fili al cm Trama (21±2) battute al cm	UNI EN 1049-2
Titolo filato	Ordito 110/36 Trama W 12	UNI 9275
Armatura	Spina 3/1	UNI 8099
Peso finito	190 g/mq ± 5%	UNI EN 12127
Requisiti di innocuità	4 < pH < 9 Ammine aromatiche cancerogene: n.r.	

ALTRE PROPRIETA'		
Efficacia antimicrobica (su fodera, interno termico e tessuto esterno)	Proprietà antimicrobiche ad ampio spettro determinate con prova di diffusione in agar su Gram + e -	UNI EN ISO 20645
Valutazione di biocompatibilità	Assenza di effetti irritanti valutati con prova di biocompatibilità	UNI EN ISO 10993-5

D) Foggia

Il pantalone è composto da due parti anteriori e due posteriori. Chiusura anteriore con zip nascosta da patta. Nella parte posteriore della cintura è inserito un elastico di regolazione. Sulla cintura sono applicati cinque passanti in tessuto fissati con travette di rinforzo; sui davanti sono confezionate due pieghe. Nella parte alta dei davanti sono ricavate due tasche interne con apertura a taglio obliquo. Nella gamba sinistra è applicato un tascone laterale con chiusura tramite pattina con bottoni a pressione. Sulla parte alta del dietro destro è applicata una tasca a toppa con chiusura tramite pattina con bottoni a pressione. Al fondo gamba sono applicate due bande riflettenti per tutta la circonferenza. La parte di colore a contrasto va dalla cintura al bacino. Orli al fondo rifiniti con impuntura.

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

TABELLE MISURE

Misure in centimetri

TAGLIA	S	M	L	XL	XXL	3XL	4XL
1/2 circ. vita (teso)	44	47	50	53	56	59	62
Larghezza fondo gamba	24	24	25	25	26	26	27
Lunghezza interno gamba	81	82	83	84	85	86	87
Larghezza bacino	53	56	59	62	65	68	71

Per ogni taglia le misure del capo finito corrispondono alle dimensioni riportate nella tabella.

E' ammessa una tolleranza di $\pm 2,5\%$ su tutte le dimensioni.

COLORE: giallo con contrasto grigio

E) Accessori

- Cucirino 100% poliestere di colore in tinta.
- Bottoni a pressione con testa in plastica.
- Zip coperta in plastica, fissa.
- Banda retroriflettente alta da cm. 5 a cm. 6, colore grigio argento, tipo 3M mod. 9910 o equivalente, a norma UNI EN ISO 20471:2013.
- Etichetta. Inserita internamente riportante il nome della ditta fornitrice, la taglia, la composizione del tessuto, l'anno di produzione, le istruzioni lavaggio e quanto previsto per i dispositivi di protezione individuale di seconda categoria, Decreto legge 475/1992.

F) Prescrizioni per il confezionamento

Le cuciture devono risultare diritte ed eseguite con molta cura. L'indumento deve essere confezionato accuratamente in ogni dettaglio. Ogni cucitura deve essere fermata agli estremi e devono essere eliminati gli eventuali fili residui.

Il capo, correttamente ripiegato, deve essere singolarmente imbustato ed accompagnato dalla copia della Nota Informativa, redatta in conformità alle normative vigenti.

G) Marcatura

Devono essere riportate le seguenti marcature opportunamente disposte su una o più etichette

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

applicare mediante cucitura ad ogni pantalone in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno cintone.

- nome o marchio del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- marchio CE secondo il D.Lgs. 475/92;
- designazione del tipo di prodotto, nome commerciale o codice;
- tutte le informazioni in conformità a quanto indicato dalle Norme UNI EN 13688/13, UNI EN 20471/13
- la taglia;
- pittogramma e livello delle prestazioni;
- Informazioni relative alle caratteristiche del tessuto (Decreto Legislativo n. 194 del 22.05. 99) e l'anno di fornitura;
- Le istruzioni per la manutenzione secondo la UNI EN ISO 3758.

H) Personalizzazioni

Nessuna

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

SPECIFICA TECNICA N.9

Pantalone invernale con contrasto

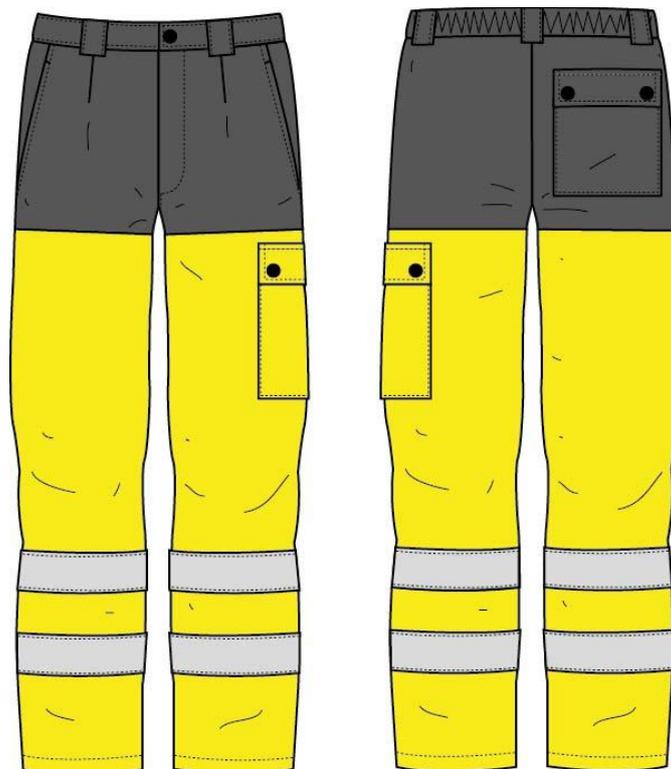
A) Oggetto

Oggetto della presente Specifica Tecnica è l'indumento "**Pantalone invernale con contrasto**" classificato Dispositivo di Protezione individuale di II categoria secondo il Decreto legislativo 475/92 (attuativo della direttiva 89/686/CEE).

Tale DPI è destinato a salvaguardare l'utilizzatore:

- in condizioni diurne o notturne durante l'espletamento di lavori su strada (UNI EN ISO 20471:2013 Classe 2);

B) Disegno



DPI II cat.



C) Requisiti dei materiali

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione tessuto	60% cotone 40% Poliestere	
Armatura tessuto	Raso 5	UNI 8099/80
Titolo	Ordito 27 Ne Trama 6/1 Ne	UNI 9275
Riduzione (fili al cm) tessuto	Ordito 55 ± 2 Trama 18.5 ± 2	UNI EN 1049-2/'96
Peso tessuto esterno	345 g/mq ± 5%	UNI EN 12127/'99
Finissaggio	Sanfor	
ALTRE PROPRIETA'		
Efficacia antimicrobica (su fodera, interno termico e tessuto esterno)	Proprietà antimicrobiche ad ampio spettro determinate con prova di diffusione in agar su Gram + e -	UNI EN ISO 20645
Valutazione di biocompatibilità	Assenza di effetti irritanti valutati con prova di	UNI EN ISO 10993-5

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

	biocompatibilità	
--	------------------	--

D) Foggia

Il pantalone è composto da due parti anteriori e due posteriori. Chiusura anteriore con zip nascosta da patta. Nella parte posteriore della cintura è inserito un elastico di regolazione. Sulla cintura sono applicati cinque passanti in tessuto fissati con travette di rinforzo; sui davanti sono confezionate due pieghe. Nella parte alta dei davanti sono ricavate due tasche interne con apertura a taglio obliquo. Nella gamba sinistra è applicato un tascone laterale con chiusura tramite pattina con bottoni a pressione. Sulla parte alta del dietro destro è applicata una tasca a toppa con chiusura tramite pattina con bottoni a pressione. Al fondo gamba sono applicate due bande riflettenti per tutta la circonferenza. La parte di colore a contrasto va dalla cintura al bacino. Orli al fondo rifiniti con impuntura.

TABELLE MISURE

Misure in centimetri

TAGLIA	S	M	L	XL	XXL	3XL	4XL
1/2 circ. vita (teso)	44	47	50	53	56	59	62
Larghezza fondo gamba	24	24	25	25	26	26	27
Lunghezza interno gamba	81	82	83	84	85	86	87
Larghezza bacino	53	56	59	62	65	68	71

Per ogni taglia le misure del capo finito corrispondono alle dimensioni riportate nella tabella.

E' ammessa una tolleranza di $\pm 2,5\%$ su tutte le dimensioni.

COLORE: giallo con contrasto grigio

E) Accessori

- Cucirino 100% poliestere di colore in tinta.
- Bottoni a pressione con testa in plastica.
- Zip coperta in plastica, fissa.
- Banda retroriflettente alta da cm. 5 a cm. 6, colore grigio argento, tipo 3M mod. 9910 o equivalente, a norma UNI EN ISO 20471:2013.
- Etichetta. Inserita internamente riportante il nome della ditta fornitrice, la taglia, la composizione del tessuto, l'anno di produzione, le istruzioni lavaggio e quanto previsto per i dispositivi di protezione individuale di seconda categoria, Decreto legge 475/1992.

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

F) Prescrizioni per il confezionamento

Le cuciture devono risultare diritte ed eseguite con molta cura. L'indumento deve essere confezionato accuratamente in ogni dettaglio. Ogni cucitura deve essere fermata agli estremi e devono essere eliminati gli eventuali fili residui.

Il capo, correttamente ripiegato, deve essere singolarmente imbustato ed accompagnato dalla copia della Nota Informativa, redatta in conformità alle normative vigenti.

G) Marcatura

Devono essere riportate le seguenti marcature opportunamente disposte su una o più etichette applicate mediante cucitura ad ogni pantalone in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno cintone.

- nome o marchio del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- marchio CE secondo il D.Lgs. 475/92;
- designazione del tipo di prodotto, nome commerciale o codice;
- tutte le informazioni in conformità a quanto indicato dalle Norme UNI EN 13688/13, UNI EN 20471/13
- la taglia;
- pittogramma e livello delle prestazioni
- Informazioni relative alle caratteristiche del tessuto (Decreto Legislativo n. 194 del 22.05. 99) e l'anno di fornitura;
- Le istruzioni per la manutenzione secondo la UNI EN ISO 3758.

H) Personalizzazioni

Nessuna

 <p>ABC Acqua Bene Comune Napoli</p>	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

SPECIFICA TECNICA N.10

Polo a manica corta

A) Oggetto

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

Oggetto della presente Specifica Tecnica è la “polo blu“ classificata Dispositivo di Protezione individuale di I categoria secondo il Decreto legislativo 475/92 (attuativo della direttiva 89/686/CEE).

Tale DPI, è destinato a salvaguardare l’utente (parti superiori del corpo) da:

- Azioni lesive con effetti superficiali prodotte da strumenti meccanici;
- Azioni lesive di lieve entità e facilmente reversibili causate da prodotti per la pulizia;
- Rischi derivanti dal contatto o da urti con oggetti caldi, che non espongano ad una temperatura superiore ai 50°C;
- Ordinari fenomeni atmosferici nel corso di attività professionali;
- Urti lievi e vibrazioni inidonei a raggiungere organi vitali ed a provocare lesioni a carattere permanente.

B) Disegno



C) Requisiti dei materiali

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione	100% Cotone	
Armatura	Maglia piquet	UNI 8099/80

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

Peso	180 gr/mq \pm 5%	UNI EN 12127/'99
STABILITÀ DIMENSIONALE		
Variazioni dimensionali a 60°C (dopo 5 lavaggi)	Ordito \leq 5% Trama \leq 5%	UNI EN ISO 6330/'09 UNI EN ISO 5077/'08
ALTRE PROPRIETÀ'		
Efficacia antimicrobica (su fodera, interno termico e tessuto esterno)	Proprietà antimicrobiche ad ampio spettro determinate con prova di diffusione in agar su Gram + e -	UNI EN ISO 20645
Valutazione di biocompatibilità	Assenza di effetti irritanti valutati con prova di biocompatibilità	UNI EN ISO 10993-5

D) Foggia

Maglietta polo a maniche corte a giro. Collo a camicia con chiusura anteriore a 2 bottoni. Capo tinta unita colore blu royal.

E) Accessori

- Filato cucirino 100% Poliestere di colore in tinta.
- Etichetta. Inserita internamente riportante il nome della ditta fornitrice, la taglia, la composizione del tessuto, l'anno di produzione, le istruzioni lavaggio e quanto previsto per i dispositivi di protezione individuale di prima categoria, Decreto legge 475/1992.

F) Prescrizioni per il confezionamento

Le cuciture devono risultare diritte ed eseguite con molta cura. L'indumento deve essere confezionato accuratamente in ogni dettaglio. Ogni cucitura deve essere fermata agli estremi e devono essere eliminati gli eventuali fili residui.

Il capo, correttamente ripiegato, deve essere singolarmente imbustato.

G) Marcatura

Devono essere riportate le seguenti marcature opportunamente disposte su una o più etichette applicate mediante cucitura ad ogni capo in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno collo o sul fianco sinistro internamente:

- nome o marchio del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

- marchio CE secondo il D.Lgs. 475/92;
- designazione del tipo di prodotto, nome commerciale o codice;
- la taglia;
- Informazioni relative alle caratteristiche del tessuto (Decreto Legislativo n. 194 del 22.05. 99) e l'anno di fornitura;
- le istruzioni per la manutenzione secondo la UNI EN ISO 3758.

H) Personalizzazioni

Sul petto del quarto sinistro davanti viene applicato il logo aziendale in blu su sfondo bianco mediante:

- a. stampa serigrafica
- b. transfert
- c. ricamo

SPECIFICA TECNICA N.11

Polo a manica corta

A) Oggetto

Oggetto della presente Specifica Tecnica è la “polo grigia“ classificata Dispositivo di Protezione individuale di I categoria secondo il Decreto legislativo 475/92 (attuativo della direttiva 89/686/CEE).

Tale DPI, è destinato a salvaguardare l'utilizzatore (parti superiori del corpo) da:

- Azioni lesive con effetti superficiali prodotte da strumenti meccanici;
- Azioni lesive di lieve entità e facilmente reversibili causate da prodotti per la pulizia;
- Rischi derivanti dal contatto o da urti con oggetti caldi, che non espongano ad una temperatura superiore ai 50°C;
- Ordinari fenomeni atmosferici nel corso di attività professionali;
- Urti lievi e vibrazioni inidonei a raggiungere organi vitali ed a provocare lesioni a carattere permanente.

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

B) Disegno



C) Requisiti dei materiali

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione	100% Cotone	
Armatura	Maglia piquet	UNI 8099/80
Peso	180 gr/mq \pm 5%	UNI EN 12127/'99
STABILITÀ DIMENSIONALE		
Variazioni dimensionali a 60°C (dopo 5 lavaggi)	Ordito \leq 5%	UNI EN ISO 6330/'09
	Trama \leq 5%	UNI EN ISO 5077/'08
ALTRE PROPRIETA'		
Efficacia antimicrobica (su fodera, interno termico e tessuto esterno)	Proprietà antimicrobiche ad ampio spettro determinate con prova di diffusione in agar su Gram + e -	UNI EN ISO 20645
Valutazione di biocompatibilità	Assenza di effetti irritanti valutati con prova di biocompatibilità	UNI EN ISO 10993-5

D) Foggia

Maglietta polo a maniche corte a giro. Collo a camicia con chiusura anteriore a 2 bottoni. Capo tinta unita colore grigio.

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

E) Accessori

- Filato cucirino 100% Poliestere di colore in tinta.
- Etichetta. Inserita internamente riportante il nome della ditta fornitrice, la taglia, la composizione del tessuto, l'anno di produzione, le istruzioni lavaggio e quanto previsto per i dispositivi di protezione individuale di prima categoria, Decreto legge 475/1992.

F) Prescrizioni per il confezionamento

Le cuciture devono risultare diritte ed eseguite con molta cura. L'indumento deve essere confezionato accuratamente in ogni dettaglio. Ogni cucitura deve essere fermata agli estremi e devono essere eliminati gli eventuali fili residui.

Il capo, correttamente ripiegato, deve essere singolarmente imbustato ed accompagnato dalla copia della Nota Informativa, redatta in conformità alle normative vigenti.

G) Marcatura

Devono essere riportate le seguenti marcature opportunamente disposte su una o più etichette applicate mediante cucitura ad ogni capo in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno collo o sul fianco sinistro internamente:

- nome o marchio del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- marchio CE secondo il D.Lgs. 475/92;
- designazione del tipo di prodotto, nome commerciale o codice;
- la taglia;
- Informazioni relative alle caratteristiche del tessuto (Decreto Legislativo n. 194 del 22.05. 99) e l'anno di fornitura;
- le istruzioni per la manutenzione secondo la UNI EN ISO 3758.

H) Personalizzazioni

Sul petto del quarto sinistro davanti viene applicato il logo aziendale in blu su sfondo bianco mediante:

- a. stampa serigrafica
- b. transfert

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

c. ricamo

SPECIFICA TECNICA N.12

Camicia in cotone

A) Oggetto

Oggetto della presente Specifica Tecnica è l'indumento "camicia manica lunga" classificata Dispositivo di Protezione individuale di I categoria secondo il Decreto legislativo 475/92 (attuativo della direttiva 89/686/CEE).

Tale DPI, è destinato a salvaguardare l'utilizzatore (parti superiori del corpo e delle braccia) da:

- Azioni lesive con effetti superficiali prodotte da strumenti meccanici;
- Azioni lesive di lieve entità e facilmente reversibili causate da prodotti per la pulizia;
- Rischi derivanti dal contatto o da urti con oggetti caldi, che non espongano ad una temperatura superiore ai 50°C;
- Ordinari fenomeni atmosferici nel corso di attività professionali;
- Urti lievi e vibrazioni inidonei a raggiungere organi vitali ed a provocare lesioni a carattere permanente.

B) Disegno



C) Requisiti dei materiali

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione tessuto	100% Cotone	
Armatura tessuto	Tela 1/1	UNI 8099/80
Peso tessuto	140 gr/mq \pm 5%	UNI EN 12127/'99
Titolo filato	Ordito: 20/1 Ne Trama: 20/1 Ne	ISO 7211/5-84
Costruzione	Ordito: 25 fili al cm Trama: 21 battute al cm	EN 1049/2
Tintura	Celeste Indanthren	
Finissaggio	Sanfor	
ALTRE PROPRIETA'		
Efficacia antimicrobica (su fodera, interno termico e tessuto esterno)	Proprietà antimicrobiche ad ampio spettro determinate con prova di diffusione in agar su Gram + e -	UNI EN ISO 20645
Valutazione di biocompatibilità	Assenza di effetti irritanti valutati con prova di biocompatibilità	UNI EN ISO 10993-5

D) Foggia

La camicia è composta da due parti anteriori, una posteriore con carré tagliato e due maniche. Il collo è in tessuto doppio ed impunturato. L'apertura è frontale e i davanti si chiudono mediante bottoni e relative asole. Al petto sia destro che sinistro è applicato un taschino a toppa chiuso con bottone ed asola. Le maniche sono lunghe, con taglio a giro e rifinite al fondo con polsino applicato; il polsino si chiude con bottone ad asola. Il fondo del capo è rifinito con orlo impunturato.

TABELLE MISURE

Misure in centimetri

TAGLIA	40	42	44	46	48	50	52	54	56	58	60	62
Semicirconferenza torace	51	53	55	57	59	61	63	65	67	69	71	73
Larghezza spalle	47	48	49	50	51	52	53	55	56	57	58	60
Lunghezza totale	73	73	74	74	75	75	76	76	78	78	80	80
Lunghezza manica	58	59	60	61	62	63	64	65	66	66	68	68

Per ogni taglia le misure del capo finito corrispondono alle dimensioni riportate nella tabella.

E' ammessa una tolleranza di $\pm 2,5\%$ su tutte le dimensioni.

COLORE: azzurro

E) Accessori

- Filato cucirino 100% Poliestere di colore in tinta.
- Bottoni in plastica 4 fori in tinta.
- Etichetta. Inserita internamente riportante il nome della ditta fornitrice, la taglia, la composizione del tessuto, l'anno di produzione, le istruzioni lavaggio e quanto previsto per i dispositivi di protezione individuale di prima categoria, Decreto legge 475/1992.

F) Prescrizioni per il confezionamento

Le cuciture devono risultare diritte ed eseguite con molta cura. L'indumento deve essere confezionato accuratamente in ogni dettaglio. Ogni cucitura deve essere fermata agli estremi e devono essere eliminati gli eventuali fili residui.

Il capo, correttamente ripiegato, deve essere singolarmente imbustato.

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

G) Marcatura

Devono essere riportate le seguenti marcature opportunamente disposte su una o più etichette applicate mediante cucitura ad ogni capo in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno collo o sul fianco sinistro internamente:

- nome o marchio del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- marchio CE secondo il D.Lgs. 475/92;
- designazione del tipo di prodotto, nome commerciale o codice;
- la taglia;
- Informazioni relative alle caratteristiche del tessuto (Decreto Legislativo n. 194 del 22.05. 99) e l'anno di fornitura;
- le istruzioni per la manutenzione secondo la UNI EN ISO 3758.

H) Personalizzazioni

Sul petto del quarto sinistro davanti viene applicato il logo aziendale in blu su sfondo bianco mediante:

- a. stampa serigrafica
- b. transfert
- c. ricamo

SPECIFICA TECNICA N.13

Camicia in cotone

A) Oggetto

Oggetto della presente Specifica Tecnica è l'indumento "camicia manica lunga" classificata Dispositivo di Protezione individuale di I categoria secondo il Decreto legislativo 475/92 (attuativo della direttiva 89/686/CEE).

Tale DPI, è destinato a salvaguardare l'utilizzatore (parti superiori del corpo e delle braccia) da:

- Azioni lesive con effetti superficiali prodotte da strumenti meccanici;
- Azioni lesive di lieve entità e facilmente reversibili causate da prodotti per la pulizia;
- Rischi derivanti dal contatto o da urti con oggetti caldi, che non espongano ad una temperatura superiore ai 50°C;
- Ordinari fenomeni atmosferici nel corso di attività professionali;
- Urti lievi e vibrazioni inidonei a raggiungere organi vitali ed a provocare lesioni a carattere permanente.

B) Disegno



C) Requisiti dei materiali

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione tessuto	100% Cotone	
Armatura tessuto	Reps di trama	UNI 8099/80
Peso tessuto	135 gr/mq \pm 5%	UNI EN 12127/'99
Titolo filato	Ordito: 40/1 Ne Trama: 30/2 Ne	ISO 7211/5-84
Costruzione	Ordito: 40 fili al cm	EN 1049/2

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

Trama: 17 battute al cm		
ALTRE PROPRIETA'		
Efficacia antimicrobica (su fodera, interno termico e tessuto esterno)	Proprietà antimicrobiche ad ampio spettro determinate con prova di diffusione in agar su Gram + e -	UNI EN ISO 20645
Valutazione di biocompatibilità	Assenza di effetti irritanti valutati con prova di biocompatibilità	UNI EN ISO 10993-5

D) Foggia

La camicia è composta da due parti anteriori, una posteriore con carré tagliato e due maniche. Il collo è in tessuto doppio ed impunturato. L'apertura è frontale e i davanti si chiudono mediante bottoni e relative asole. Al petto sia destro che sinistro è applicato un taschino a toppa chiuso con bottone ed asola. Le maniche sono lunghe, con taglio a giro e rifinite al fondo con polsino applicato; il polsino si chiude con bottone ad asola. Il fondo del capo è rifinito con orlo impunturato.

TABELLE MISURE

Misure in centimetri

TAGLIA	40	42	44	46	48	50	52	54	56	58	60	62
Semicirconferenza torace	51	53	55	57	59	61	63	65	67	69	71	73
Larghezza spalle	47	48	49	50	51	52	53	55	56	57	58	60
Lunghezza totale	73	73	74	74	75	75	76	76	78	78	80	80
Lunghezza manica	58	59	60	61	62	63	64	65	66	66	68	68

Per ogni taglia le misure del capo finito corrispondono alle dimensioni riportate nella tabella. E' ammessa una tolleranza di $\pm 2,5\%$ su tutte le dimensioni.

COLORE: grigio

E) Accessori

- Filato cucirino 100% Poliestere di colore in tinta.
- Bottoni in plastica 4 fori in tinta.

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

- Etichetta. Inserita internamente riportante il nome della ditta fornitrice, la taglia, la composizione del tessuto, l'anno di produzione, le istruzioni lavaggio e quanto previsto per i dispositivi di protezione individuale di prima categoria, Decreto legge 475/1992.

F) Prescrizioni per il confezionamento

Le cuciture devono risultare diritte ed eseguite con molta cura. L'indumento deve essere confezionato accuratamente in ogni dettaglio. Ogni cucitura deve essere fermata agli estremi e devono essere eliminati gli eventuali fili residui.

Il capo, correttamente ripiegato, deve essere singolarmente imbustato ed accompagnato dalla copia della Nota Informativa, redatta in conformità alle normative vigenti.

G) Marcatura

Devono essere riportate le seguenti marcature opportunamente disposte su una o più etichette applicate mediante cucitura ad ogni capo in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno collo o sul fianco sinistro internamente:

- nome o marchio del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- marchio CE secondo il D.Lgs. 475/92;
- designazione del tipo di prodotto, nome commerciale o codice;
- la taglia;
- Informazioni relative alle caratteristiche del tessuto (Decreto Legislativo n. 194 del 22.05.99) e l'anno di fornitura;
- le istruzioni per la manutenzione secondo la UNI EN ISO 3758.

H) Personalizzazioni

Sul petto del quarto sinistro davanti viene applicato il logo aziendale in blu su sfondo bianco mediante:

- a. stampa serigrafica
- b. transfert
- c. ricamo

SPECIFICA TECNICA N.14

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

Maglione blu

A) Oggetto

Oggetto della presente Specifica Tecnica è l'indumento "Maglione blu" classificato Dispositivo di Protezione individuale di I categoria secondo il Decreto legislativo 475/92 (attuativo della direttiva 89/686/CEE).

Tale DPI, è destinato a salvaguardare l'utilizzatore (parti superiori del corpo e delle braccia) da:

- Azioni lesive con effetti superficiali prodotte da strumenti meccanici;
- Azioni lesive di lieve entità e facilmente reversibili causate da prodotti per la pulizia;
- Rischi derivanti dal contatto o da urti con oggetti caldi, che non espongano ad una temperatura superiore ai 50°C;
- Ordinari fenomeni atmosferici nel corso di attività professionali;
- Urti lievi e vibrazioni inidonei a raggiungere organi vitali ed a provocare lesioni a carattere permanente

B) Disegno



	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

C) Requisiti dei materiali

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione	50% lana merinos 50% acrilico	
Armatura	Maglia rasata Fondo, polsi e giro collo in maglia a costa 1/1.	UNI 8099/80
Finezza macchina	7 - 2 fili	
Titolo filato	Nm 2/28	UNI 9275
Peso tessuto finito	500 gr/mq \pm 5%	UNI EN 12127/'99
ALTRE PROPRIETA'		
Efficacia antimicrobica (su fodera, interno termico e tessuto esterno)	Proprietà antimicrobiche ad ampio spettro determinate con prova di diffusione in agar su Gram + e -	UNI EN ISO 20645
Valutazione di biocompatibilità	Assenza di effetti irritanti valutati con prova di biocompatibilità	UNI EN ISO 10993-5

D) Foggia

Maglione composto da una parte anteriore, una posteriore e due maniche. Il collo è a fascia. Il capo prevede un'apertura frontale ma parziale e la chiusura avviene mediante zip. Le maniche sono lunghe, con taglio a giro e con i polsi lavorati tipo maglina. Il fondo del capo è rifinito anch'esso con lavorazione tipo maglina.

TABELLE MISURE

Misure in centimetri

TAGLIA	S	M	L	XL	2XL	3XL
Semicirconferenza torace	54	56	58	60	62	64
Larghezza spalle	46	48	50	52	54	56
Lunghezza totale	66	68	70	72	74	76
Lunghezza manica	60	61	62	63	64	65

Per ogni taglia le misure del capo finito corrispondono alle dimensioni riportate nella tabella.

E' ammessa una tolleranza di \pm 2,5% su tutte le dimensioni.

COLORE: blu

E) Accessori

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

- Cucirino 100% poliestere di colore in tinta.
- Lampo in plastica a spirale da mm. 6 per chiusura frontale.
- Etichetta. Inserita internamente riportante il nome della ditta fornitrice, la taglia, la composizione del tessuto, l'anno di produzione, le istruzioni lavaggio e quanto previsto per i dispositivi di protezione individuale di seconda categoria, Decreto legge 475/1992.

F) Prescrizioni per il confezionamento

Le cuciture devono risultare diritte ed eseguite con molta cura. L'indumento deve essere confezionato accuratamente in ogni dettaglio. Ogni cucitura deve essere fermata agli estremi e devono essere eliminati gli eventuali fili residui.

Il capo, correttamente ripiegato, deve essere singolarmente imbustato.

G) Marcatura

Devono essere riportate le seguenti marcature opportunamente disposte su una o più etichette applicate mediante cucitura ad ogni capo in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno collo o sul fianco sinistro internamente:

- nome o marchio del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- marchio CE secondo il D.Lgs. 475/92;
- designazione del tipo di prodotto, nome commerciale o codice;
- tutte le informazioni in conformità a quanto indicato dalle Norme UNI EN 340/04;
- la taglia;
- Informazioni relative alle caratteristiche del tessuto (Decreto Legislativo n. 194 del 22.05.99) e l'anno di fornitura;
- le istruzioni per la manutenzione secondo la UNI EN ISO 3758.

H) Personalizzazioni

Sul petto del quarto sinistro davanti viene applicato il logo aziendale in blu mediante:

- a. stampa serigrafica
- b. transfert
- c. ricamo

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

SPECIFICA TECNICA N.15

Maglione grigio

A) Oggetto

Oggetto della presente Specifica Tecnica è l'indumento "Maglione grigio" classificato Dispositivo di Protezione individuale di I categoria secondo il Decreto legislativo 475/92 (attuativo della direttiva 89/686/CEE).

Tale DPI, è destinato a salvaguardare l'utilizzatore (parti superiori del corpo e delle braccia) da:

- Azioni lesive con effetti superficiali prodotte da strumenti meccanici;
- Azioni lesive di lieve entità e facilmente reversibili causate da prodotti per la pulizia;
- Rischi derivanti dal contatto o da urti con oggetti caldi, che non espongano ad una temperatura superiore ai 50°C;
- Ordinari fenomeni atmosferici nel corso di attività professionali;
- Urti lievi e vibrazioni inidonei a raggiungere organi vitali ed a provocare lesioni a carattere permanente

B) Disegno



	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

C) Requisiti dei materiali

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione	50% lana merinos 50% acrilico	
Armatura	Maglia rasata Fondo, polsi e giro collo in maglia a costa 2:1.	UNI 8099/80
Finezza macchina	7 - 2 fili	
Titolo filato	Nm 2/28	UNI 9275
Peso tessuto finito	500 gr/mq \pm 5%	UNI EN 12127/'99
ALTRE PROPRIETA'		
Efficacia antimicrobica (su fodera, interno termico e tessuto esterno)	Proprietà antimicrobiche ad ampio spettro determinate con prova di diffusione in agar su Gram + e -	UNI EN ISO 20645
Valutazione di biocompatibilità	Assenza di effetti irritanti valutati con prova di biocompatibilità	UNI EN ISO 10993-5

D) Foggia

Maglione composto da una parte anteriore, una posteriore e due maniche. Il collo è a fascia. Il capo prevede un'apertura frontale ma parziale e la chiusura avviene mediante zip. Le maniche sono lunghe, con taglio a giro e con i polsi lavorati tipo maglina. Il fondo del capo è rifinito anch'esso con lavorazione tipo maglina.

TABELLE MISURE

Misure in centimetri

TAGLIA	S	M	L	XL	2XL	3XL
Semicirconferenza torace	54	56	58	60	62	64
Larghezza spalle	46	48	50	52	54	56
Lunghezza totale	66	68	70	72	74	76
Lunghezza manica	60	61	62	63	64	65

Per ogni taglia le misure del capo finito corrispondono alle dimensioni riportate nella tabella.

E' ammessa una tolleranza di \pm 2,5% su tutte le dimensioni.

COLORE: grigio

E) Accessori

- Cucirino 100% poliestere di colore in tinta.

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

- Lampo in plastica a spirale da mm. 6 per chiusura frontale.
- Etichetta. Inserita internamente riportante il nome della ditta fornitrice, la taglia, la composizione del tessuto, l'anno di produzione, le istruzioni lavaggio e quanto previsto per i dispositivi di protezione individuale di seconda categoria, Decreto legge 475/1992.

F) Prescrizioni per il confezionamento

Le cuciture devono risultare diritte ed eseguite con molta cura. L'indumento deve essere confezionato accuratamente in ogni dettaglio. Ogni cucitura deve essere fermata agli estremi e devono essere eliminati gli eventuali fili residui.

Il capo, correttamente ripiegato, deve essere singolarmente imbustato.

G) Marcatura

Devono essere riportate le seguenti marcature opportunamente disposte su una o più etichette applicate mediante cucitura ad ogni capo in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno collo o sul fianco sinistro internamente:

- nome o marchio del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- marchio CE secondo il D.Lgs. 475/92;
- designazione del tipo di prodotto, nome commerciale o codice;
- la taglia;
- Informazioni relative alle caratteristiche del tessuto (Decreto Legislativo n. 194 del 22.05. 99) e l'anno di fornitura;
- le istruzioni per la manutenzione secondo la UNI EN ISO 3758.

H) Personalizzazioni

Sul petto del quarto sinistro davanti viene applicato il logo aziendale in blu mediante:

- a. stampa serigrafica
- b. transfert
- c. ricamo

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

SPECIFICA TECNICA N.16

Camice protezione rischio chimico

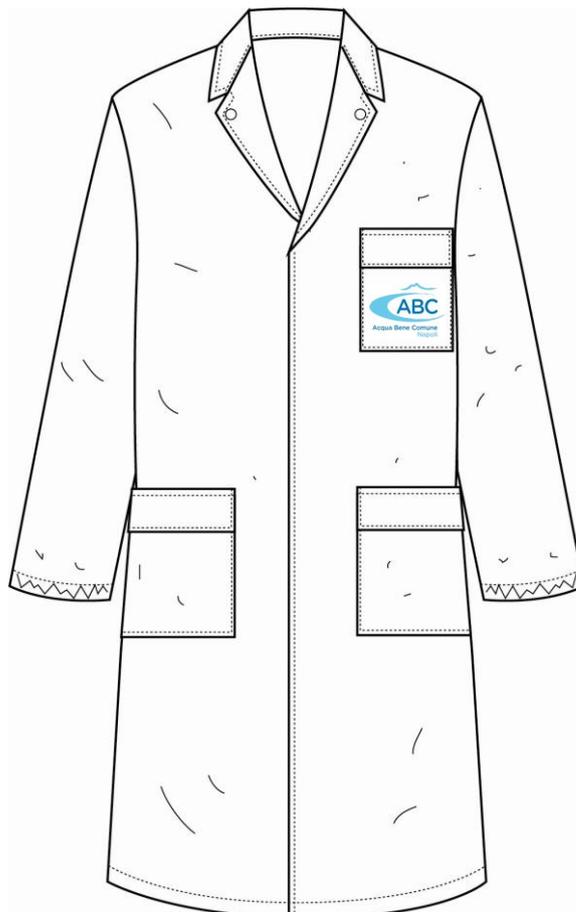
A) Oggetto

Oggetto della presente Specifica Tecnica è l'indumento "camice protezione rischio chimico" classificato Dispositivi di Protezione individuale di II categoria secondo il Decreto Legislativo 475/92 (attuativo della direttiva 89/686/CEE).

Tale DPI è destinato a salvaguardare l'utilizzatore:

- dal contatto con piccole quantità di sostanze chimiche liquide (UNI EN 13034/09 Rischio chimico tipo PB [6] protezione parziale della sola parte alta del corpo, busto e arti superiori).

B) Disegno



	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

DPI II cat.



C) Requisiti dei materiali

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione materiale	65% Poliestere 35% Cotone	
Armatura materiale	2x1 Saia	UNI 8099/80
Titolo	Ordito 44 Nm Trama 27 Nm	UNI 8517
Riduzione (fili al cm) tessuto esterno	Ordito 48 ± 1 Trama 23 ± 1	UNI EN 1049-2/'96
Peso Materiale	210 gr/mq ± 5%	UNI EN 12127/'99
CARATTERISTICHE MECCANICHE		
Resistenza trazione su striscia (5cm)	Ordito ≥ 1100 N Trama ≥ 600 N	UNI EN 13934-1/'00
Pilling I.C.I. Box (36000 Rev)	Grado 4	UNI EN ISO 12945-1
STABILITÀ DIMENSIONALE		
Variazioni dimensionali a 75°C (dopo 5 lavaggi)	Ordito ≤ 3% Trama ≤ 3%	UNI EN ISO 6330/'09 UNI EN ISO 5077/'08
SOLIDITÀ DEL COLORE		
Solidità del colore alla luce artificiale con lampada ad arco allo xeno	= 5	UNI EN ISO 105-B02/'04
Solidità del colore al lavaggio meccanico con detersivi sintetici	Degradazione ≥ 4 Scarico ≥ 3/4	UNI EN ISO 105-C06'99 (Condizioni di prova: Prova n° E2S)
Solidità del colore al lavaggio a secco	Degradazione ≥ 4	UNI EN ISO 105-D01/'97
Solidità del colore al sudore acido e alcalino	Degradazione ≥ 4 Scarico ≥ 3/4	UNI EN ISO 105-E04/'98
Solidità del colore allo sfregamento	Secco ≥ 4 Umido ≥ 4	UNI EN ISO 105-X12/'03
ALTRE PRESTAZIONI		
Repellenza all'acqua (spray test)	ISO 5	ISO 4920
Resistenza chimica	Tipo 6	UNI EN 13034
Efficacia antimicrobica (su fodera, interno termico e tessuto esterno)	Proprietà antimicrobiche ad ampio spettro determinate con prova di diffusione in agar su Gram + e -	UNI EN ISO 20645
Valutazione di biocompatibilità	Assenza di effetti irritanti valutati con prova di biocompatibilità	UNI EN ISO 10993-5

D) Foggia

Il camice è formato da due parti anteriori, una posteriore e due maniche a giro. Apertura frontale completa e chiusura tramite bottoni a pressione nascosti. Il collo è a camicia in tessuto doppiato ed impunturato. Sulla parte alta del davanti sinistro è applicato un taschino a toppa

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

chiuso da pattina con bottoni a pressione nascosti. Sulla parte bassa dei davanti sono applicate due tasche a toppa più grandi sempre chiuse da pattina con bottoni a pressione nascosti. Le maniche sono lunghe e terminano con elastico inserito al fondo. Il fondo del capo è rifinito con orlo impunturato

TABELLE MISURE

Misure in centimetri

TAGLIA	S	M	L	XL	XXL	3XL
1/2 torace	55	58	61	64	67	70
lunghezza centro dietro	108	111	114	117	119.5	122
lunghezza manica	64	66	67	68	69.5	70.5
larghezza spalle	48	51	53	56	59	62

Per ogni taglia le misure del capo finito corrispondono alle dimensioni riportate nella tabella.

E' ammessa una tolleranza di $\pm 2,5\%$ su tutte le dimensioni.

COLORE: bianco

E) Accessori

- Filato cucirino 100% Poliestere di colore in tinta;
- Bottoni automatici snap in acciaio inox;
- Etichetta. Inserita internamente riportante il nome della ditta fornitrice, la taglia, la composizione del tessuto, l'anno di produzione, le istruzioni lavaggio e quanto previsto per i dispositivi di protezione individuale di prima categoria, Decreto legge 475/1992.

F) Prescrizioni per il confezionamento

Le cuciture devono risultare diritte ed eseguite con molta cura. L'indumento deve essere confezionato accuratamente in ogni dettaglio. Ogni cucitura deve essere fermata agli estremi e devono essere eliminati gli eventuali fili residui.

Il capo, correttamente ripiegato, deve essere singolarmente imbustato ed accompagnato dalla copia della Nota Informativa, redatta in conformità alle normative vigenti.

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

G) Marcatura

Devono essere riportate le seguenti marcature opportunamente disposte su una o più etichette applicate mediante cucitura ad ogni giacca in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno collo e ad ogni pantalone in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno cintone.

- nome o marchio del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- marchio CE secondo il D.Lgs. 475/92;
- designazione del tipo di prodotto, nome commerciale o codice;
- tutte le informazioni in conformità a quanto indicato dalle Norme UNI EN 340/04, UNI EN 13034/09;
- la taglia;
- pittogramma e livello delle prestazioni;
- Informazioni relative alle caratteristiche del tessuto (Decreto Legislativo n. 194 del 22.05. 99) e l'anno di fornitura;
- Le istruzioni per la manutenzione secondo la UNI EN ISO 3758.

H) Personalizzazioni

Sul petto del quarto sinistro davanti viene applicato il logo aziendale in blu su sfondo bianco mediante:

- a. stampa serigrafica
- b. transfert
- c. ricamo

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

SPECIFICA TECNICA N.17

Camice da laboratorio

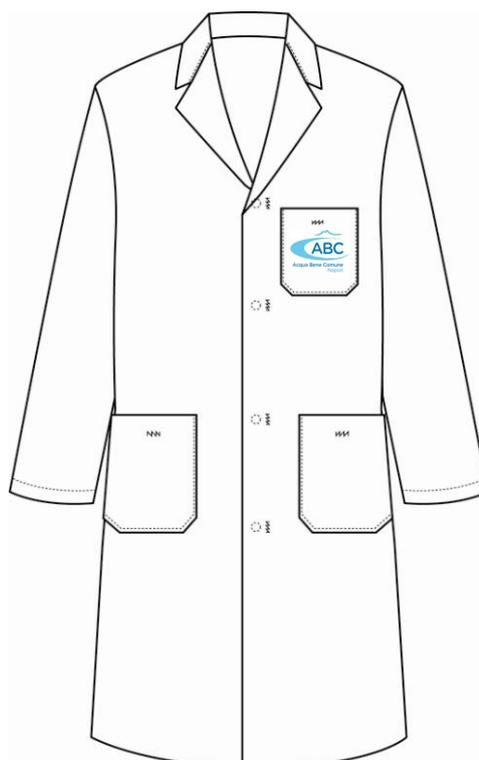
A) Oggetto

Oggetto della presente Specifica Tecnica è l'indumento "camice da laboratorio" classificato Dispositivi di Protezione individuale di I categoria secondo il Decreto Legislativo 475/92 (attuativo della direttiva 89/686/CEE).

Tale DPI è destinato a salvaguardare l'utilizzatore (parti superiori del corpo e delle braccia) da:

- Azioni lesive con effetti superficiali prodotte da strumenti meccanici;
- Azioni lesive di lieve entità e facilmente reversibili causate da prodotti per la pulizia;
- Rischi derivanti dal contatto o da urti con oggetti caldi, che non espongano ad una temperatura superiore ai 50°C;
- Ordinari fenomeni atmosferici nel corso di attività professionali;
- Urti lievi e vibrazioni idonei a raggiungere organi vitali ed a provocare lesioni a carattere permanente.

B) Disegno



	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

C) Requisiti dei materiali

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione materiale	65% Poliestere 35% Cotone	
Armatura materiale	2x1 Twill	UNI 8099/80
Titolo	Ordito 34 Nm Trama 28 Nm	UNI 8517
Riduzione (fili al cm) tessuto esterno	Ordito 38 ± 1 Trama 22 ± 1	UNI EN 1049-2/'96
Peso Materiale	215 gr/mq ± 5%	UNI EN 12127/'99
CARATTERISTICHE MECCANICHE		
Resistenza trazione su striscia (5cm)	Ordito ≥ 1000 N Trama ≥ 500 N	UNI EN 13934-1/'00
Pilling	Grado 4	UNI EN ISO 12945-2
STABILITÀ DIMENSIONALE		
Variazioni dimensionali	+/- 2%	ISO 15797
ALTRE PRESTAZIONI		
Repellenza all'acqua (spray test)	ISO 5	ISO 4920
Resistenza chimica	Tipo 6	UNI EN 13034
Efficacia antimicrobica (su fodera, interno termico e tessuto esterno)	Proprietà antimicrobiche ad ampio spettro determinate con prova di diffusione in agar su Gram + e -	UNI EN ISO 20645
Valutazione di biocompatibilità	Assenza di effetti irritanti valutati con prova di biocompatibilità	UNI EN ISO 10993-5

D) Foggia

Il camice è formato da due parti anteriori, una posteriore e due maniche a giro. Apertura frontale completa e chiusura tramite bottoni a pressione nascosti. Il collo è a camicia in tessuto doppiato ed impunturato. Sulla parte alta del davanti sinistro è applicato un taschino a e sulla parte bassa dei davanti sono applicate due tasche a toppa più grandi. Le maniche sono lunghe e terminano con elastico inserito al fondo. Il fondo del capo è rifinito con orlo impunturato.

TABELLE MISURE

Misure in centimetri

TAGLIA	40	42	44	46	48	50	52	54	56	58	60	62	64
1/2 torace	50	52	54	56	57	58	60	63	64	66	68	70	72
lunghezza centro dietro	105	106	107.5	109	110.5	112	114	116	117	118	119	120	121
lunghezza manica	61.5	62.5	63.5	64.5	65.5	66.5	67.5	68.5	69.5	70	71	72	72

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

larghezza spalle	43	45	46	48	49	50	52	53	54	55.5	57.5	58.5	60
------------------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	------	------	------	----

Per ogni taglia le misure del capo finito corrispondono alle dimensioni riportate nella tabella.

E' ammessa una tolleranza di $\pm 2,5\%$ su tutte le dimensioni.

COLORE: bianco

E) Accessori

- Filato cucirino 100% Poliestere di colore in tinta;
- Bottoni automatici snap in acciaio inox;
- Etichetta. Inserita internamente riportante il nome della ditta fornitrice, la taglia, la composizione del tessuto, l'anno di produzione, le istruzioni lavaggio e quanto previsto per i dispositivi di protezione individuale di prima categoria, Decreto legge 475/1992.

F) Prescrizioni per il confezionamento

Le cuciture devono risultare diritte ed eseguite con molta cura. L'indumento deve essere confezionato accuratamente in ogni dettaglio. Ogni cucitura deve essere fermata agli estremi e devono essere eliminati gli eventuali fili residui.

Il capo, correttamente ripiegato, deve essere singolarmente imbustato.

G) Marcatura

Devono essere riportate le seguenti marcature opportunamente disposte su una o più etichette applicate mediante cucitura ad ogni giacca in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno collo e ad ogni pantalone in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno cintone.

- nome o marchio del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- marchio CE secondo il D.Lgs. 475/92;
- designazione del tipo di prodotto, nome commerciale o codice;
- la taglia;

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

- Informazioni relative alle caratteristiche del tessuto (Decreto Legislativo n. 194 del 22.05. 99) e l'anno di fornitura;
- Le istruzioni per la manutenzione secondo la UNI EN ISO 3758.

H) Personalizzazioni

Sul petto del quarto sinistro davanti viene applicato il logo aziendale in blu su sfondo bianco mediante:

- a. stampa serigrafica
- b. transfert
- c. ricamo

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

SPECIFICA TECNICA N.18

Tuta

A) Oggetto

Oggetto della presente Specifica Tecnica è l'indumento "tuta " classificato Dispositivo di Protezione individuale di II categoria secondo il Decreto Legislativo 475/92 (attuativo della direttiva 89/686/CEE) modificato dal D.Lgs. n.10 del 02/01/1997.

Tale DPI è destinato a salvaguardare l'utilizzatore:

- dall'accumulo di cariche elettrostatiche (UNI EN 1149-5:2008);
- dal contatto con piccole quantità di sostanze chimiche liquide (UNI EN 13034:2009 Rischio chimico tipo VI);
- dall'esposizione alla fiamma o a sorgenti di calore (UNI EN 11612:2009 A1 B1 C1 E1 F1)
- dall'uso durante processi di saldatura (UNI EN 11611:2008 Classe 1 A1).

B) Disegno



	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

DPI II cat. MULTIVALENTE



C) Requisiti dei materiali

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE	Specifiche	Normative di riferimento
Composizione tessuto	75% Cotone 24% Poliestere 1% fibra antistatica	
Costruzione tessuto esterno	Ordito 44 cm Trama 21 cm	UNI EN 1049-2
Titolo	Ordito 34 Nm Trama 34 Nm	UNI EN ISO 2060/97
Armatura	Twill 2x2	UNI 8099
Peso finito	245 g/m ²	UNI EN 12127
Resistenza alla trazione	Ordito 1100 N Trama 400 N	ISO 13934-1
Pilling ICI box (36000 Rev)	Grado: 4	ISO 12945-1
Restringimento al lavaggio (80° C)	± 3,0%	ISO 6330 1A D
Solidità del colore allo sfregamento a secco	Scarico su testimone: 4	ISO 105 X 12
Solidità del colore al lavaggio meccanico con detersivi	Degradazione del colore: 3/4 Scarico su testimone: 3/4	ISO 105 C06 E1S
Solidità del colore al lavaggio a secco	Grado: 4	ISO 105 D01
Solidità del colore al sudore acido e alcalino	Degradazione del colore: 4 Scarico su testimone: 3/4	ISO 105 E04
Solidità alla luce	Grado: 4	ISO 105 B02

D) Foggia

La tuta è composta da due parti anteriori, una posteriore, due gambali e due maniche a giro. Apertura frontale tramite zip coperta da patta. Il collo è a camicia in tessuto doppiato e impunturato; sotto il collo è applicata una fascetta con velcro. Sulla parte dietro della circonferenza vita è inserito un elastico di regolazione. Le maniche sono lunghe e al fondo hanno un bottone a pressione di regolazione. Sulla parte alta dei davanti sono applicate due tasche ad angoli smussati con chiusura tramite pattina e bottoni a pressione nascosti. Sulla parte alta dei gambali anteriori sono applicate due tasche a toppa ad angoli smussati con chiusura tramite pattina con bottoni a pressione nascosti. Sulla gamba destra è applicato un tascone

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

laterale a toppa con chiusura tramite pattina con bottoni a pressione nascosti. I particolari di colore a contrasto con il tessuto principale sono: pattine tasche anteriori e pattina tascone laterale.

TABELLE MISURE

Misure in centimetri del giaccone impermeabile

TAGLIA	S	M	L	XL	XXL	3XL
Larghezza spalle	47	49	51	53	57	59
Semicirconferenza torace	59	62	65	68	71	74
Lunghezza centro dietro	156	159	162	165	168	171
Lunghezza interno gamba	79	80.5	82	83.5	85	86.5
Lunghezza manica	61.5	63	64.5	66	67.5	69

Per ogni taglia le misure del capo finito corrispondono alle dimensioni riportate nella tabella. E' ammessa una tolleranza di $\pm 2,5\%$ su tutte le dimensioni.

COLORE: blu navy con contrasti blu royal box.

E) Accessori

- Cucirino 100% filato aramidico o ignifugo di colore in tinta.
- Lampo in plastica a spirale per chiusura frontale.
- Bottoni a scatto in metallo cromato o nichelato.
- Etichetta. Inserita internamente riportante il nome della ditta fornitrice, la taglia, la composizione del tessuto, l'anno di produzione, le istruzioni lavaggio e quanto previsto per i dispositivi di protezione individuale di seconda categoria, Decreto legge 475/1992.

F) Prescrizioni per il confezionamento

Le cuciture devono risultare diritte ed eseguite con molta cura. L'indumento deve essere confezionato accuratamente in ogni dettaglio. Ogni cucitura deve essere fermata agli estremi e devono essere eliminati gli eventuali fili residui.

	ALLEGATO TECNICO DESCRITTIVO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 12/07/2016
---	---	--

Il capo, correttamente ripiegato, deve essere singolarmente imbustato ed accompagnato dalla copia della Nota Informativa, redatta in conformità alle normative vigenti.

G) Marcatura

Devono essere riportate le seguenti marcature opportunamente disposte su una o più etichette applicate mediante cucitura ad ogni capo in corrispondenza a mm. 40 dall'attaccatura dell'interno collo o sul fianco sinistro internamente.

- nome o marchio del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- marchio CE secondo il D.Lgs. 475/92;
- designazione del tipo di prodotto, nome commerciale o codice;
- tutte le informazioni in conformità a quanto indicato dalle Norme UNI EN 340/04, UNI EN 1149/08, UNI EN 11612/09, UNI EN 11611/08, UNI EN 13034/09;
- la taglia;
- pittogramma e livello delle prestazioni;
- Informazioni relative alle caratteristiche del tessuto (Decreto Legislativo n. 194 del 22.05.99) e l'anno di fornitura;
- Le istruzioni per la manutenzione secondo la UNI EN ISO 3758.

H) Personalizzazioni

Sul petto del quarto sinistro davanti viene applicato il logo aziendale in blu su sfondo bianco mediante:

- a. stampa serigrafica
- b. transfert
- c. ricamo

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedente		
	RSPP	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	09/08/2016
Approvazione	Datore di lavoro ABC	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	09/08/2016

Dati Identificativi del Fornitore

(da compilare a cura di ABC se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

∅ La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.

∅ La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione _____

0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti sul luogo di lavoro di ABC, presso cui saranno svolte le attività oggetto della fornitura, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da ABC (SEZIONE 1).

Qualora siano state individuate interferenze contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC

(da compilare a cura di ABC in sede di redazione delle specifiche tecniche)

1.1 Dati Identificativi della Fornitura

1.1.1 Figure Di Riferimento

Datori di Lavoro	Ing. P. Speranza e Ing. Alfredo Pennarola
Unita' Responsabile del Contratto	Ing. Alfredo Pennarola
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	Ing. V. D'Onofrio

1.1.2 Siti di esecuzione delle attività

- 1 Sede Centrale di Via Argine-NA
- 2 Via S.Lazzaro (Poggioreale) -NA
- 3 Complesso dello Scudillo-NA
- 4 Complesso di Via N. Poggioreale -NA
- 5 Complesso di Volla (Via Nazionale delle Puglie) -NA
- 6 Sede di Via Lufrano -NA
- 7 Acerra (Regi Iagni)
- 8 Collina di S.F. Cannello (Q 90)
- 9 Urciuoli -AV
- 10 Pelosi -AV
- 11 Via Coroglio-NA

1.1.1 Attività da Svolgere

Attività di noleggio e lavaggio di indumenti operativi

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Noleggio e lavaggio di indumenti da lavoro	Tutte le aree operative dei siti indicati

1.1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nella tabella 1.

1.1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura:

- o Non sono state individuate interferenze
- x Sono state individuate interferenze. La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI rev 1.

Tabella 1: Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

SEDE DI VIA ARGINE

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Ufficio via Argine	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati e mantenuti periodicamente
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 5 di 40

		emergenza in corso	<p>vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>
	Presenza di ascensori prive di fermata al piano in caso di mancanza di elettricità	blocco in ascensore	Esiste segnaletica di divieto di uso ascensori in caso di emergenza in prossimità di ogni piano
Locale mensa via Argine	Presenza di macchine/attrezzature di lavoro elettriche per cottura cibi	possibili ustioni in caso di contatto	Uso vietato ai non addetti
	Presenza di attrezzatura di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni e tagli delle mani	Uso vietato ai non addetti
Fattori di rischio specifici Terrazzi di Copertura al 2° e 9° piano via Argine	Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano	rischio elettrico e rischio di inciampo	L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza
	Presenza di pompe e scambiatori per impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di impianto fotovoltaico sul terrazzo del 2° piano		Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 6 di 40

			E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti
Fattori di rischio specifici Laboratorio Analisi delle Acque	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti infiammabili e/o combustibili	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili	Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti di bacini di contenimento e armadi ignifughi. E' prevista la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi
	Presenza di impianto per la distribuzione di gas tecnici		E' prevista la manutenzione periodica delle tubazioni.
	Emergenza chimica al piano terra dovuta a :		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC
	Presenza in magazzino di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti biologici	esposizione ad agenti biologici	Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine
	Emergenza chimica al 1° piano dovuta a :		

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 7 di 40

	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	
	Presenza di apparecchiature contenenti sostanze in grado di emettere radiazioni ionizzanti	esposizione a radiazioni ionizzanti	
Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Autorimessa con oltre 9 veicoli soggetto a controllo dei VVF	Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dai VV.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dai VV.F.
	Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF		
	Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF		
	Presenza UPS	Emergenza per presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie possibile esposizione a rischio esplosione
	Emergenza chimica dovuta a presenza di cisterna di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari	esposizione ad agenti chimici e/o biologici	Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 8 di 40

SEDE MAGAZZINO DI VOLLA

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Magazzino 1, 2 e 3 di Vollla	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di mezzi in movimento per il sollevamento e la movimentazione dei materiali	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti dal fabbricante. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.
		investimento o urto da parte di mezzi in circolazione	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti, di pericolo e di utilizzo DPI.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 9 di 40

	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.
	Presenza di archivio documentale nel Magazzino 1 e Magazzino 3	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono verificati periodicamente e mantenuti in efficienza. Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. E' effettuata la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. E' presente idonea segnaletica di divieto e pericolo (Vietato fumare - Vietato l'uso di fiamme libere - Pericolo d'incendio).
	Presenza di bombole di gas infiammabile (ossigeno, acetilene e GPL) al Magazzino 3		
	Presenza attrezzature di lavoro con organi in movimento nell'officina magazzino 3	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI previsti. Accesso vietato ai non addetti. Uso vietato ai non addetti

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 10 di 40

<p>Fattori di rischio specifici Piazzale esterno di Volla</p>	<p>presenza di veicoli in circolazione</p>	<p>investimento o urto da parte di veicoli in circolazione</p>	<p>Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare Sono state definite regole di circolazione nei piazzali. Esiste adeguata segnaletica</p>
<p>Tutte le Aree del sito di Volla</p>	<p>Possibile presenza di appaltatori e/o ditte esterne</p>	<p>mancato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda</p>	<p>Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>
	<p>Emergenza generica</p>	<p>esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso</p>	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 11 di 40

COMPLESSO DI VIA "POGGIOREALE"

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Depositi materiali e attrezzature a Poggioreale	Presenza di attrezzature di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	danni da contatto con organi in movimento	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 12 di 40

	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. . Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
Fattori di rischio specifici Uffici a Poggioreale	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
Fattori di rischio specifici Uffici DG/OP	Presenza di montacarichi non antincendio		Esiste segnaletica di divieto di uso del montacarichi in caso di emergenza
	Presenza di terrazzi di copertura accessibili	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
Fattori di rischio specifici Aree esterne Poggioreale	Presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione e di parcheggio nei viali e piazzali esterni. Esiste una adeguata segnaletica.
	Gruppo elettrogeno	incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 13 di 40

	Autorimessa coperta con capacità potenziale superiore a 9 autoveicoli		segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.
Tutte le aree del sito di Poggioreale	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 14 di 40

SEDI DI VIA SAN LAZZARO ED ACERRA (REGI Lagni)

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi)	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 15 di 40

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Altezza soffitto servizi igienici	urti del capo contro soffitto	Esiste segnaletica di pericolo di urto.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

COMPLESSO SCUDILLO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto
Fattori di Rischio specifici Gallerie e Vasche	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi. Esiste segnaletica di pericolo.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 17 di 40

	presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.	
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normate. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.	
	presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche	
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
mancanza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa	difficoltà di gestione dell'emergenza	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata.	

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 18 di 40

<i>in caso di vasche piene</i>	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
<i>in caso di vasche vuote</i>	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi		
Fattori di Rischio specifici Centrale di Sollevamento	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature e/o infrastrutture con parti sporgenti e/o spigoli vivi
	Presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 19 di 40

	Presenza di carroponete	danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. Viene effettuata la verifica trimestrale documentata di funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo e di divieto di uso ai non addetti.
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro anche in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto e di pericolo, e di divieto di uso ai non addetti.
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	Possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normate. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.
Fattori di rischio specifici locale batterie adiacente alla Centrale	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucri	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
		possibile esposizione a rischio esplosione in caso di incendio e vapori tossici	

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 20 di 40

Fattori di Rischio specifici Officina e Deposito	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti previsti dal fabbricante; di controllare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di controllare che i materiali più pesanti e/o ingombranti siano posizionati in basso.
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro in movimento	danni da contatto con organi in movimento	Divieto di uso ai non addetti
	presenza di sostanze infiammabili (gasolio, vernici e bombole di gas)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili	Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi
Fattori di Rischio specifici Aree esterne	presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità	viabilità pericolosa	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 21 di 40

	pericolo di frana	caduta di materiale pesanti dall'alto con possibili conseguenze di schiacciamenti	Le zone con pericolo di frana sono state circoscritte. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare. Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW nell'area esterna della parte superiore del sito		Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 22 di 40

SEDE DI SAN FELICE A CANCELLO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
Fattori di Rischio specifici Aree esterne	presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità	viabilità pericolosa	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 23 di 40

	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
Fattori di Rischio specifici camere di manovra	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari			

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 24 di 40

	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Fattori specifici Quota 245	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
Fattori specifici Quota 90	Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione	rischio incendio ed esplosione	Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 25 di 40

Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 26 di 40

SEDE DI LUFRAANO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 27 di 40

Fattori di Rischi specifici per	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
	manca mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell'emergenza difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.
in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vache di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi		

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 28 di 40

SORGENTI BASSE –URCIUOLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre e alberi	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 29 di 40

	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
Fattori di Rischio specifici camere di manovra e di raccolta	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari		
Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di	

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 30 di 40

			sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Fattori specifici ipoclorito	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
Fattori specifici serbatoio	Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione	rischio incendio ed esplosione	Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 31 di 40

SORGENTI ALTE-PELOSI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre e alberi	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 32 di 40

	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
Fattori di Rischio specifici camere di manovra e di raccolta	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari			

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 33 di 40

	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Fattori di rischio specifici pozzo tipo	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 34 di 40

	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

COROGLIO

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>PULIZIA GNERALE DELLE AREE COMUNI DELLO IMPIANTO DI COROGLIO DI ABC</p> <p>RISCHI ABC PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAFO 1.1.2</p>	<p>LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICRORGANIS MI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI) PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO ,POSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENT E CIRCOSTANTE.</p>	<p>RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE ED AI FANGHI DI TRATTAMENTO</p>	<p>LE INDAGINI MICORBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE E MEDIO(L. MEDIO PER GLI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO E L. BASSO PER GLI ALTRI) PER EFFETTO DI ESPOSIZIONE AD BIOAERODOL CON POSSIBILE VEICOLAZIONE PER VIA CUTANEA ED INALATORIA.</p> <p>UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3.</p> <p>DISINFEZIONI E DISINFESTAZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.</p>	<p>DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI.</p> <p>OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI.</p> <p>DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE IN SEGUITO A SVUOTAMENTO.</p>
	<p>EMERGENZA GENERICA</p>		<p>ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN</p>	<p>VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI</p>

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 36 di 40

		CORSO	DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI	REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA. IN ALCUNE AREE ASSENZA DI ALCUNI CORRIMANO, ZONE NON SEGNALATE.	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTOA SUPERFICI E PAVIMENTAZIONE BAGNATA ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	DIFFICOLTA' NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE. ATTIVITA' DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
	PRESENZA DI ILLUMINAZIONE E ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE		UTILIZZARE LAMPADINE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 37 di 40

NON IN TUTTE LE AREE	LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		PERMANGONO DIFFICILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCEDERE ALLE VASCHE.
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE	<p>L'I.A. DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIOEN DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDANDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO(CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITA').</p> <p>IN OGNI CASO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS). - I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS) HANNO PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI. - I CARRELLI ELEVATORI HANNO PRECEDENZA SU TUTTI GLI ALTRI VEICOLI. 	PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2016

Pagina 38 di 40

			OBBLIGO DI CIRCOLAZIONE A PASSO D'UOMO.	
		RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE	ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE MACCHINE E SEGREGAZIONE DELLE AREE PERICOLOSE	DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.
	PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE,	RISCHIO RUMORE	PER I REPARTI DI SLLEVAMENTO, STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA E BY PASS I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).	PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX,8H<80DB. IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI(ES:STACCIATURA). SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	-	SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI INDUMENTI OPERATIVI	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 05/02/2013
		Pagina 39 di 40

SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV 1

(da compilare a cura di ABC in sede di redazione delle specifiche tecniche prima dell'inizio delle attività oggetto della fornitura)

2.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare:

non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a €...1500,00., il cui dettaglio è specificato nella tabella 2.

Tabella2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE									
ATTIVITA'	PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI O DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE			VERIFICA	
					RESPONSABILITA'	TEMPI	IMPORTO EVENTUALI COSTI	RESPONSABILITÀ	TEMPI
SERVIZIO DI CONSEGNA E RITIRO ABBIGLIAMENTO DA LAVORO	PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	ESPOSIZIONE A INVESTIMENTO ED URTO	GESTIONE RISCHI INTERFERENZIALI	IL FORNITORE DELIMITERÀ LA PROPRIA AREA DI LAVORO CON BIRILLI AL FINE DI NON CONSENTIRE A PERSONALE AZIENDALE DI ACCEDERE ALLE AREE DI STOCCAGGIO DELL'ABBIGLIAMENTO (AREA DEPOSITO ARMADIETTI) NELLA FASE DI SCARICO E CARICO	FORNITORE	DURATA CONTRATTO	1500,00	ABC	DURATA CONTRATTO

ULTERIORI MISURE DI SICUREZZA POTRANNO ESSERE DEFINITE IN SEDE DI RIUNIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE